



Dedalus Holding S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

14 giugno 2018



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Viale Niccolò Machiavelli, 29
50125 FIRENZE FI
Telefono +39 055 213391
Email it-fmaudititaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della
Dedalus Holding S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Dedalus Holding S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2017, dell'utile/(perdita) dell'esercizio, delle altre componenti del conto economico complessivo, delle variazioni di patrimonio netto e del rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Dedalus Holding S.p.A. al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Dedalus Holding S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Dedalus Holding S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International



Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;



- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Dedalus Holding S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Dedalus Holding S.p.A. al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Dedalus Holding S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Dedalus Holding S.p.A. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Dedalus Holding S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2017

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Firenze, 14 giugno 2018

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Matteo Balestracci'. The signature is fluid and cursive, with a large initial 'M' and a long, sweeping tail that extends downwards and to the right.

Matteo Balestracci
Socio

DEDALUS HOLDING S.p.A.

Con sede in Firenze (FI) Via di Collodi n. 6/c
R.E.A. di Firenze, Codice Fiscale e Partita IVA: 06405660488
Capitale sociale € 857.143 i.v.

Relazione sulla Gestione al bilancio d'esercizio e al bilancio consolidato al 31/12/2017

PREMESSA

Dedalus Holding S.p.A. ha predisposto il bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 secondo gli IFRS ai sensi del Decreto Legislativo n.38/2005 e ai sensi del Decreto Legislativo n.127/91.

I dati del bilancio consolidato sono espressi in unità di Euro.

Il Consiglio di Amministrazione della Dedalus Holding S.p.A., con adunanza del 30 marzo 2018, ha deliberato di ricorrere al maggior termine dei 180 giorni per l'approvazione del bilancio separato e consolidato della società al 31 dicembre 2017.

In ragione della forte correlazione fra le attività della Capogruppo e le attività delle società controllate sui dati consolidati, viene presentata una Relazione sulla Gestione unitaria, comprendendovi le principali informazioni e i principali commenti sia sui dati finanziari della Capogruppo che su quelli consolidati riguardanti il Gruppo.

Andamento della gestione

Dopo pochi mesi dall'acquisizione del gruppo NoemaLife da parte di Dedalus, avvenuta a fine giugno 2016, nel mese di aprile 2017 sono state completate le fusioni per incorporazione in Dedalus S.p.A. di nove aziende del gruppo, anche a valle dell'acquisto di alcune quote di minoranza detenute in varie società.

Si è quindi concluso il processo di integrazione delle due entità che ha portato alla nascita di uno dei maggiori operatori nel settore clinico e sanitario in Europa con ricavi 2017 di oltre 147 Milioni di Euro e circa 1.700 dipendenti distribuiti in quattro continenti.

Si segnala inoltre che nel mese di giugno 2017 Dedalus, tramite la controllata Medasys S.A., ha acquisto il 100% del capitale sociale della società Netika SA.

L'esercizio 2017 ha visto una crescita del Gruppo in termini di ricavi consolidati (+ 17%) che si attestano a 147,3 milioni di Euro rispetto a 125,9 milioni di Euro dell'anno precedente. Dal punto di vista della marginalità, l'anno 2017 è stato caratterizzato da una diminuzione di circa il 10% rispetto all'anno 2016 in quanto l'EBITDA 2017 si attesta a 36 milioni di Euro mentre nell'anno 2016 era risultata pari a 38,5 milioni di Euro. Questo peggioramento si sostanzia a causa di una pluralità di fattori, ma la ragione principale è stata la decisione del Management di riorganizzare e ristrutturare il mercato dell'America Latina, che passa infatti da un Ebitda positivo del 2016 di quasi 12 milioni di Euro ad una perdita di marginalità di circa 2,6 milioni di Euro del 2017.

Per una migliore comprensione ed interpretazione dei risultati del 2017, nel proseguo di questo documento troverete un conto economico riclassificato e normalizzato, che mette in evidenza che, neutralizzato l'effetto dell'area LatAm e proformizzato il mercato francofono considerando l'attività di Netika per 12 mesi, i ricavi sono incrementati di 9,6 milioni di Euro, pari al 7%, mentre l'Ebitda è incrementata di 9,8 milioni di Euro, pari al 31,8%.

Questo risultato è sostanzialmente dovuto alla crescita del mercato Italiano e le ottime performance del mercato francofono specialmente grazie alla società Netika che ha dato un forte impulso alla marginalità del gruppo con 3,3 milioni di ricavi e oltre 1,2 milioni di Ebitda in 5 mesi di attività.

Di conseguenza, il risultato del Gruppo appare meno brillante di quanto in realtà sia in quanto pesantemente inficiato dalla componente Latam. Sul mercato italiano, il risultato del Gruppo, anche grazie alle politiche di organizzazione aziendale e di efficientamento iniziate lo scorso anno, il risultato appare molto positivo se confrontato con l'andamento generale del mercato italiano di riferimento.

Secondo le stime dell'Osservatorio sulla digitalizzazione in Sanità del Politecnico di Milano, il Gruppo Dedalus infatti opera in un contesto che vede nel 2017 un incremento solo del 2% degli investimenti per la digitalizzazione della Sanità italiana dopo un 2016 che si era attestato a 1,27 miliardi di euro. Non si parla quindi di una vera e propria inversione di tendenza quanto di una maggiore attenzione da parte dei vari attori del settore alle priorità definite a livello centrale. La scadenza relativa all'implementazione del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) fissata per la fine del 2018 infatti ha portato le Regioni ad investire in questo ambito sviluppando anche ulteriori servizi digitali per il cittadino. L'Osservatorio sulla digitalizzazione in Sanità del Politecnico di Milano ha inoltre rilevato una sempre maggior attenzione al tema dell'integrazione ospedale-territorio e della continuità di cura per i pazienti cronici. Tale aspetto infatti è indirizzato anche dal Piano Nazionale Cronicità in quanto il mondo della cronicità è un'area in progressiva crescita che comporta un notevole impegno di risorse, richiedendo continuità di assistenza per periodi di lunga durata e una forte integrazione dei servizi sanitari con quelli sociali e necessitando di servizi residenziali e territoriali finora non sufficientemente disegnati e sviluppati nel nostro Paese. L'invecchiamento della popolazione e la crescente presenza di pazienti cronici hanno fatto crescere rapidamente le esigenze dei pazienti dal punto di vista socio-assistenziale e, di conseguenza, i decisori pubblici hanno definito Percorsi Diagnostico Terapeutici e Assistenziali (PDTA) per orientare al meglio i Pazienti.

Per assicurare la continuità assistenziale, il FSE rappresenta uno dei punti cardine della Sanità Digitale regionale e quindi alcune realtà (ad esempio la Lombardia) hanno fatto notevoli passi avanti nell'attuazione del FSE.

Tra i prodotti ritenuti più strategici, l'Osservatorio sulla digitalizzazione in Sanità del Politecnico di Milano, rileva, anche per l'anno 2017, la Cartella Clinica Elettronica, in cui sono presenti in modo diffuso funzionalità quali la consultazione di referti e immagini oltre che l'order management.

Il Gruppo continua nella sua politica di investimento in R&D considerato uno dei pilastri della strategia aziendale quale motore della capacità di sviluppo di una gamma di prodotti innovativa e competitiva. Coerentemente con questo indirizzo strategico, gli investimenti in R&D nell'esercizio di riferimento sono stati pari a 11,5 milioni di Euro come dettagliato successivamente, pari a circa l'8% sul totale dei ricavi.

I principali avvenimenti relativi alla struttura del Gruppo societario nel corso dell'anno 2017 sono stati i seguenti:

- In data 02/03/2017 la società controllata Dedalus Southern Africa Ltd ha acquisito un'ulteriore quota del 18% del capitale sociale della società sudafricana Faranani Healthcare Solutions Pty Ltd a seguito dell'esercizio di un diritto di opzione di vendita da parte dei soci di minoranza Walter Botzius e Naweed Hassan
- In data 16/03/2017 la controllata Sago Informatica Sanitaria S.r.l., poi incorporata in Dedalus SpA, ha acquistato la restante quota del 10% di ERP Solutions S.r.l., anch'essa poi incorporata in Dedalus SpA
- In data 29/03/2017, Dedalus SpA ha acquisito la restante quota del 20% di KerLife S.r.l., già detenuta all'80% da NoemaLife SpA.
- Con efficacia giuridica al 01/04/2017, al fine di integrare le attività di alcune società del Gruppo nell'organizzazione aziendale e produttiva di Dedalus SpA, di razionalizzare ed efficientare la struttura aziendale e produttiva e di ottenere una semplificazione gestionale, amministrativa e societaria, Dedalus SpA ha incorporato per fusione le seguenti società controllate: NoemaLife S.p.A., Ghenos S.r.l., Luft S.r.l., Solinfo S.r.l., Avelcweb S.r.l., Sago Informatica Sanitaria S.r.l., Intema Sanità S.r.l., Dedalus Clinic S.r.l. ed Erp Solutions S.r.l.
- In data 25/04/2017 Dedalus SpA ha acquisito il 100% della società spagnola Liceo Technology SA che detiene il 49% della controllata Dedalus Global Service SA. Per effetto di tale acquisizione, Dedalus SpA detiene direttamente ed indirettamente il 100% di Dedalus Global Service SA.
- In data 20/06/2017, Dedalus SpA ha acquisito la restante quota del 50% del capitale sociale di DCare S.r.l.
- In data 28/07/2017 la controllata francese Medasys SA ha acquisito il 100% di Netika S.A.S.
- In data 19/12/2017 Dedalus SpA ha acquisito la restante quote del 49% di Codices S.r.l.
- In data 18/12/2017 Dedalus SpA ha incrementato la propria partecipazione in Medasys SA dal 58,04% al 76,96% a seguito della sottoscrizione di n. 40.135.237 azioni a seguito dell'aumento di capitale deliberato dall'assemblea dei soci di Medasys in data 02/03/2017.

Inoltre, grazie all'efficientamento e alla riorganizzazione interna che il Gruppo ha saputo implementare sono state colte diverse importanti opportunità che si sono presentate sul mercato. In particolare in Italia il Gruppo si è aggiudicato, nel corso del 2017 oltre 20 gare d'appalto. Le più significative in termini di valore sono state quelle elencate qui di seguito:

- Gara indetta da LazioCrea, della durata di 60 mesi, per la fornitura del Sistema Informativo Trasfusionale della Regione Lazio. Valore dell'appalto aggiudicato a Dedalus pari a € 1.732.500.
- Gara indetta da ESTAR – Toscana, della durata di 60 mesi con eventuale rinnovo per ulteriori 36 mesi, in RTI con Mak-System SA (mandante), per la fornitura del Sistema Trasfusionale Regionale (in SaaS) - 5 anni (+ 3 rinnovo). L'importo della quota Dedalus è pari a € 650.000.
- Gara indetta dalla ASL di Pescara, della durata di 60 mesi, per l'affidamento del software unico per la

gestione informatizzata ed unificata dei Pronto Soccorso delle Aziende Sanitarie Locali della Regione Abruzzo. Il valore dell'appalto aggiudicato a Dedalus è pari a € 610.000.

- Gara indetta dall'A.O. OO.RR. Galliera per la fornitura di un nuovo sistema informativo ospedaliero per l'Area Sanitaria, della durata di 24 mesi. Il valore dell'appalto aggiudicato a Dedalus è pari a € 529.560.
- Gara indetta dalla ASL CN2 Alba e Bra per la fornitura del Sistema informatico di gestione per il laboratorio unico virtuale (L.U.V.), della durata di 84 mesi. Il valore dell'appalto aggiudicato a Dedalus è pari a € 331.160.

Relativamente al mercato privato merita di essere citata la seguente gara:

- Gara indetta dall'Università Campus Biomedico Roma per l'acquisto del nuovo Master Patient Index, della durata di 36 mesi. Il valore dell'appalto aggiudicato a Dedalus è pari a € 260.750.

Oltre alle gare sopra descritte, sono di rilevante importanza i seguenti progetti:

- Smart Imaging : una soluzione innovativa per supportare i nuovi bisogni di archiviazione e distribuzione di grandi volumi di dati ed immagini diagnostiche. Smart Imaging è una soluzione cloud che consente ai tutti i soggetti coinvolti nel processo di cura, dal medico di medicina generale ai medici specialisti ed al paziente stesso, di accedere a larghi volumi di immagini diagnostiche.
- Smart Pathology : una soluzione innovativa per supportare i nuovi bisogni di archiviazione e distribuzione delle immagini di Digital Pathology. Smart Pathology è una soluzione cloud che consente di archiviare e condividere le immagini dei vetrini digitalizzati in modo efficace ed a basso costo.
- P4C: Planner for Care è il nuovo componente dell'offerta Dedalus realizzato per supportare i medici nell'attività a loro principalmente affidata: la prescrizione. Che si tratti di prescrizioni mediche, di analisi diagnostiche, consulenze, pasti, terapie riabilitative, lo strumento P4C è in grado di aiutare il medico a definire in modo guidato ed informato il piano di azioni da intraprendere per il paziente

Inoltre uno dei progetti più significativi dell'anno 2017 è stato quello inerente alla realizzazione della Piattaforma Regionale per l'integrazione con il FSE della Regione Calabria.

Il progetto prevede di impiegare la piattaforma XValue come sistema regionale di interoperabilità finalizzato alla raccolta, gestione uniforme ed invio al FSE dei referti di laboratorio, nel rispetto delle tempistiche imposte dal ministero della salute nell'ambito del progetto di Fascicolo Sanitario Elettronico Nazionale. Il progetto prevede di aggregare secondo gli standard internazionali tutti i referti di laboratorio prodotti in Regione da oltre 150 strutture di laboratorio, offrendo a tutti gli operatori dei sistemi LIS un accesso uniforme alle funzionalità di autenticazione ed invio documenti richiesti dal sistema FSE, senza dovere prevedere onerosi adeguamenti software su ciascuno dei sistemi LIS presenti.

Grazie alla messa in opera della Piattaforma è stato possibile iniziare in poche settimane la raccolta di documenti da tutti i sistemi LIS già tecnologicamente compatibili, grazie all'esposizione di servizi standard IHE, offrendo al contempo molteplici soluzioni tecniche a tutti i fornitori di terze parti che non sono ad oggi equipaggiati per implementare tali standard, abbreviando notevolmente le tempistiche di adesione di ciascuna delle strutture dislocate sul territorio regionale.

Sempre nel 2017 si è sviluppato il progetto di ERP unico regionale per la Regione Basilicata, che prevede l'integrazione ed il supporto di 2 ASL con 500 distretti territoriali, 1 Azienda Ospedaliera, 1 IRCCS, 11 ospedali, per un totale di 200 reparti, 60 magazzini.

L'anno 2017 ha visto un intenso lavoro per l'avvio presso l'Ente ospedaliero Ospedali Galliera, uno dei grandi complessi ospedalieri di Genova, della piattaforma Hero a supporto del sistema informativo ospedaliero.

A pochi mesi dall'avvio si possono già vedere i primi frutti degli interventi messi in atto che hanno gettato le basi per la gestione dei dati sanitari e amministrativi del paziente in un contesto unitario e nel pieno rispetto per la privacy del paziente, in ottemperanza a quanto previsto dal nuovo regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali.

Da segnalare anche alcuni importanti riconoscimenti che i nostri clienti hanno ottenuto grazie alle soluzioni del gruppo.

La ASL di Taranto attraverso la soluzione FarmaSafe@ ha ottenuto l'importante certificazione ISO9001 per il processo di produzione chemioterapica integrata.

L'IRCCS Candiolo di Torino ha conquistato il Premio Innovazione Digitale in Sanità 2018 del Politecnico di Milano per il progetto "Il percorso del paziente in Day Hospital Oncologico".

Il progetto ha l'obiettivo di facilitare e rendere il più confortevole possibile il percorso del paziente oncologico in Day Hospital nelle varie fasi di prelievo, visita oncologica, terapia chemioterapica.

La realizzazione del progetto ha visto la forte sinergia fra le soluzioni per la comunicazione su tabelloni/monitor digitali e tutte le soluzioni Dedalus sulle quali il processo DH Oncologico si appoggia (sistema di prenotazione, sistema di laboratorio analisi, sistema di cartella clinica, sistema di farmacoterapia e sistema di allestimento robotizzato della terapia chemioterapica).

L'ASST di Vimercate si è aggiudicata il "Premio Impact" del Politecnico di Milano, un riconoscimento atto a premiare quei progetti che negli ultimi cinque anni hanno apportato un'innovazione permanente a livello di sistema, ottenendo un significativo successo in termini di impatti e risultati.

L'ASST di Vimercate aveva vinto nel 2013 il Premio nella categoria "Cartella Clinica Elettronica" per aver introdotto tutte le funzionalità necessarie per la gestione completa dell'intero percorso clinico del paziente e per averle rese fruibili tramite Tablet e PC in mobilità all'interno dell'ospedale grazie alla soluzione Dedalus Tabula Clinica. Nel 2014 la struttura ha implementato anche un sistema di automazione della logistica del farmaco a ciclo chiuso che ha consentito il controllo automatico dell'intera filiera logistica del farmaco ospedaliero, fino alla somministrazione al letto del paziente. Nel 2015 il progetto è stato esteso all'ambito oncologico, con la gestione informatizzata di tutti i 5.800 pazienti in cura presso il dipartimento di Oncologia, consentendo la registrazione e l'utilizzo condiviso di tutti i dati clinici in formato strutturato, la completa programmazione e somministrazione delle terapie e la registrazione di tutti gli eventi e azioni assistenziali effettuate su ciascun paziente. Nel 2017 sono stati introdotti sistemi di Business Intelligence che consentono di analizzare in modalità organizzata e strutturata i dati provenienti dalla cartella clinica e da altri sistemi applicativi dedicati ai principali servizi diagnostici, con un livello di dettaglio che si riferisce a ogni singolo accesso ospedaliero per ciascun paziente.

Attualmente Tabula Clinica è utilizzata da oltre 500 medici e 1.600 infermieri in mobilità attraverso l'impiego di oltre 300 dispositivi mobili. Ogni giorno sul sistema transitano i dati relativi a circa 6.200 analisi del laboratorio analisi, 700 esami radiologici, 600 scale di valutazione clinica, 15.000 somministrazioni di farmacoterapia, 3.000 rilevazioni di parametri vitali e 6.000 registrazioni di attività assistenziali.

Per quanto riguarda il mercato francese, vale la pena di ricordare:

Il progetto di gestione amministrativa del paziente e relativa fatturazione presso il Groupe Hospitalier St. Joseph di Parigi, un gruppo ospedaliero pubblico / privato senza scopo di lucro con 780 posti letto totali ed un fatturato annuo superiore ai 200 milioni di euro.

Il progetto per l'informatizzazione della Terapia Intensiva presso il Centre Hospitalier Universitaire di Dijon, struttura pubblica di 1600 letti. Nella struttura organizzativa di Terapia Intensiva i 57 posti letto disponibili sono stati raggiunti dal modulo DxRea, che consente di raccogliere automaticamente i segnali prodotti da tutti i dispositivi di monitoraggio paziente presenti nelle strutture di rianimazione, centralizzando le informazioni sul paziente nella soluzione DxCare.

Il progetto a supporto delle attività domiciliari per il GHT HCS (Hôpitaux de Champagne Sud), dove attraverso il modulo DxHAD, progettato sulla piattaforma per smartphone e collegato al sistema informativo ospedaliero DxCare, vengono supportati gli infermieri che svolgono le cure al domicilio del paziente (Homecare), organizzandone gli spostamenti e supportandone le attività definite nel piano di cura con la registrazione di tutti i dati nel Patient Record centralizzato nel GHT (DxCare).

Inoltre, presso il Centre Hospitalier du Nord in Lussemburgo Medasys ha avviato l'intero sistema informativo clinico-sanitario, grazie ad un progetto accuratamente pianificato negli ultimi due anni e messo a regime in sole 2 settimane, grazie all'impegno coordinato di oltre 30 specialisti applicativi.

Il progetto ha messo a disposizione degli operatori clinici e sanitari una vasta serie di componenti applicative: dalla cartella clinica, alla gestione delle sale operative, anestesia, rianimazione, farmacia, radiologia, laboratorio, percorso amministrativo del paziente, integrazione con SAP.

L'analisi dell'andamento prosegue nelle sezioni successive con l'evidenza dei prospetti e degli indicatori principali del Gruppo Dedalus

Andamento della gestione nei settori in cui opera il Gruppo

I prospetti di seguito riportati riassumono i principali risultati economico finanziari del Gruppo Dedalus Holding al 31 dicembre 2017 unitamente al confronto rispetto all'anno precedente.

Si evidenzia che i dati comparativi con l'esercizio 2016 sono influenzati dall'acquisizione del gruppo NoemaLife che apporta il suo contributo al consolidato a partire dal secondo semestre del 2016.

a) Ricavi

I ricavi dell'esercizio 2017 hanno raggiunto € 144.506 mila con un incremento del 16,9% rispetto al 2016, interamente riferibili al settore sanità.

b) Principali dati economici

Gli schemi di conto economico del Gruppo presenti nel proseguo della presente Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione sono stati riclassificati secondo modalità di presentazione ritenute dal management utili a rappresentare indicatori intermedi di redditività. Alcuni di questi indicatori intermedi di redditività non sono identificati come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili IFRS adottati dall'Unione Europea; la determinazione quantitativa di tali indicatori potrebbe non essere univoca.

Tali indicatori costituiscono una misura utilizzata dal management per monitorare e valutare l'andamento operativo del Gruppo. Il management ritiene che tali indicatori siano un importante parametro per la misurazione della performance operativa. Il criterio di determinazione di tali indicatori applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi o società e, pertanto, il loro valore potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

Il conto economico riclassificato della Dedalus Holding S.p.A. riferito al Bilancio Consolidato è il seguente:

(in migliaia di euro)

Conto economico riclassificato	2017		2016	
Ricavi della gestione caratteristica	144.506		123.621	
Altri ricavi e proventi	2.829		2.279	
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	-44.736		-38.183	
Costo lavoro	-66.630		-49.198	
Margine operativo lordo	35.969	24,89%	38.519	31,16%
Ammortamenti e svalutazioni	-18.890		-21.355	
Risultato operativo	17.079	11,82%	17.164	13,88%
Proventi e oneri finanziari netti	-17.842		-24.569	
Utile prima delle imposte	-763	-0,53%	-7.405	-5,99%
Imposte sul reddito	-3.377		-1.724	
Utile (Perdita) da attività in funzionamento	-4.140	-2,86%	-9.129	-7,38%
Perdite da attività cessate o destin.cessione	-1.049		-470	
Utile (Perdita) del periodo	-5.188	-3,59%	-9.599	-7,76%
Utili/(perdite) per conversione bilanci esteri	0		0	
Utile (Perdita) d'esercizio	-5.188	-3,59%	-9.599	-7,76%
Utile di competenza di terzi	1.547		909	
Utile (perdita) d'esercizio dei soci e della controllante	-6.735	-4,66%	-10.507	-8,50%

Evidenziamo che, al netto degli oneri straordinari legati principalmente all'operazione di acquisto del gruppo NoemaLife, l'Ebitda normalizzata del Gruppo Dedalus Holding sarebbe pari a oltre 36,6 milioni di Euro, come si evince dal seguente prospetto:

Conto economico riclassificato normalizzato	2017	2016
Ricavi della gestione caratteristica	144.506	123.621
Altri ricavi e proventi	2.829	2.279

4

Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	-44.125		-32.839	
Costo lavoro	-66.630		-49.198	
Margine operativo lordo	36.580	25,31%	43.863	35,48%
Ammortamenti e svalutazioni	-18.890		-21.355	
Risultato operativo	17.690	12,24%	22.508	18,21%
Proventi e oneri finanziari netti	-17.842		-24.569	
Proventi e oneri non ricorrenti	-611		-5344	
Utile prima delle imposte	-763	-0,53%	-7.405	-5,99%
Imposte sul reddito	-3.377		-1.724	
Utile (Perdita) da attività in funzionamento	-4.140	-2,86%	-9.129	-7,38%
Perdite da attività cessate o destin. cessione	-1.049		-470	
Utile (Perdita) del periodo	-5.188	-3,59%	-9.599	-7,76%
Utili/(perdite) per conversione bilanci esteri	0		0	
Utile (Perdita) d'esercizio	-5.188	-3,59%	-9.599	-7,76%
Utile di competenza di terzi	1.547		909	
Utile (perdita) d'esercizio dei soci e della controllante	-6.735	-4,66%	-10.507	-8,50%

Per una migliore comprensione dei risultati del 2017, di seguito vengono esposti i seguenti prospetti:

- Conto Economico Proforma su base 12 mesi per quanto riguarda i valori di Netika nel 2017 e quelli del Gruppo Noemalife nel 2016
- Conto Economico come al punto precedente e con l'effetto dell'area LatAm neutralizzato.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO PROFORMA 12 MESI	2017		2016	
Ricavi della gestione caratteristica	147.895		154.235	
Altri ricavi e proventi	2.829		2.877	
Totale ricavi	150.724		157.112	
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	-45.836		-42.052	
Costo lavoro	-67.811		-72.370	
Totale costi operativi	-113.646		-114.422	
Margine operativo lordo	37.077	25,07%	42.690	27,68%

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO PROFORMA 12 MESI E LATAM NEUTRALIZZATO	2017		2016	
Ricavi della gestione caratteristica	144.474		134.774	
Altri ricavi e proventi	2.825		2.877	
Totale ricavi	147.298		137.651	
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	-42.656		-39.006	
Costo lavoro	-64.137		-67.919	
Totale costi operativi	-106.793		-106.925	
Margine operativo lordo	40.505	28,04%	30.726	22,80%

Da questa ultima rappresentazione si può notare che i ricavi sono incrementati di 9,7 milioni di Euro, pari al 7%, mentre l'Ebitda è incrementata di 9,8 milioni di Euro, pari al 31,8%.

c) Principali dati patrimoniali

La situazione patrimoniale-finanziaria consolidata riclassificata è la seguente:

(in migliaia di euro)

Situazione patrimoniale-finanziaria	2017		2016	
Immobili, impianti e macchinari	8.589		6.578	
Attività immateriali e avviamento	193.324		181.193	
Investimenti e attività finanziarie non correnti	16.775		19.090	
Attività non correnti	218.688	86,01%	206.862	89,56%
Rimanenze e lavori in corso di esecuzione	13.748		15.022	
Crediti commerciali	124.714		129.968	
Altre attività correnti	2.473		3.745	
Attività non correnti	951		1.244	
Debiti commerciali ed altre passività correnti	-56.501		-66.243	
Passività non correnti	-7.296		-6.879	
Fondi per rischi e oneri	-24.595		-35.684	
Capitale di esercizio netto	53.495	21,04%	41.173	17,83%
Fondo benefici ai dipendenti	-17.914	-7,05%	-17.059	-7,39%
Capitale investito netto	254.269	100,00%	230.976	100,00%
Patrimonio netto	22.848	8,99%	28.738	12,44%
Posizione finanziaria netta a breve	27.284		-335	
Posizione finanziaria netta a medio-lungo	204.135		202.572	
Indebitamento finanziario netto	231.419	91,01%	202.237	87,56%
Coperture	254.267	100,00%	230.975	100,00%

d) Posizione finanziaria netta

Rimandiamo all'allegato n. 1 dove viene presentato il prospetto della posizione finanziaria netta con il dettaglio di tutte le voci finanziarie correnti e non correnti. Per ulteriori approfondimenti si rimanda alle Note esplicative.

e) Investimenti

L'esercizio in esame è stato caratterizzato da importanti investimenti operati dal Gruppo per consolidare ed espandere il mercato, sia nazionale che estero e per mantenere il parco prodotti sempre più performante e tecnologicamente attuale. Tra i quali i più significativi riportiamo:

- 11,5 milioni di Euro per attività di Ricerca e Sviluppo;
- oltre 9,8 milioni di Euro per l'acquisto della controllata francese Netika S.A..

f) Indicatori alternativi di performance

Sono di seguito riportati i principali indicatori patrimoniali del bilancio consolidato.

BILANCIO CONSOLIDATO CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Redditività dei mezzi propri (utile netto di gruppo/patrimonio netto di gruppo)	-99,59%	-103,11%
Grado di copertura delle attività fisse (patrimonio netto/attività non correnti)	10,30%	14,49%
Verifica grado di copertura attività fisse (passività non correnti + P.N./attività non correnti)	115,29%	130,29%
Dilazione media di incasso dei crediti verso clienti in giorni	258	315
Dilazione media di pagamento dei debiti verso fornitori in giorni	173	204
Gestione finanziaria/Ricavi	12,11%	19,51%
Costo del lavoro/Ricavi	45,22%	39,08%

Rapporti con parti correlate

Le operazioni con le parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche, né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e di servizi prestati.

La tabella di seguito evidenziata mostra i principali valori delle transazioni intercorse nell'esercizio:

(in migliaia di euro)

Società	Immobilizzaz. Materiali e immateriali	Attività finanziar. non correnti	Attività finanziar. correnti	Crediti Comm.li	Passività Finanziarie	Debiti Commerc.
Consolidate con il metodo del Patrimonio netto						
Dedalus Tunisie	-	24	-	-	-	45
Dedalus Teamnet	-	-	-	162	-	-
Nethealth	-	301	-	-	-	-
HIM.IT	-	-	-	-	4	-
Totale	-	325	-	162	4	45

Società consociate						
PROHEALTH SRL	-	109	-	2	1	-
IT	-	-	-	-	-	(12)
CONSORZIO SD	-	-	-	915	-	-
ONE SANITA'	-	250	-	-	-	-
C.U.	-	-	-	-	-	162
Totale	-	359	-	917	1	150

Società	Ricavi di natura comm.le	Costi di natura comm.le	Ricavi di natura finanz.	Costi di natura finanz.
Consolidate con il metodo del Patrimonio netto				
Dedalus Tunisie	-	-	24	-
totale	-	-	24	-
Società consociate				
FARANANI IT Services	-	193	-	-
C.U.	-	292	5	-
totale	-	485	5	-

Per ulteriori informazioni si rinvia alle note esplicative.

Azioni proprie

Dedalus Holding S.p.A. non detiene azioni proprie, né ha acquisito o alienato nell'esercizio azioni proprie, neppure per interposta persona o società fiduciaria

Attività di sviluppo

L'investimento in attività di sviluppo rappresenta per Dedalus uno dei cardini della propria strategia per indiscussa volontà della Direzione Aziendale di supportare la capacità di sviluppo della gamma prodotti in ottica di innovazione e competitività in quanto è ferma convinzione della Direzione Aziendale che solo da questi fattori possa dipendere la possibilità di successo e di mantenimento di leadership sul mercato nonché la possibilità di posizionamento sui mercati internazionali. Anche nell'esercizio 2017, quindi, il Gruppo ha continuato a svolgere attività di ricerca e sviluppo su progetti ritenuti particolarmente innovativi e finalizzati a nuove soluzioni di prodotto di elevato contenuto tecnologico. Il Gruppo ha capitalizzato costi per oltre 11,5 milioni di Euro per lo sviluppo finalizzato alla creazione di nuovi prodotti che si ritiene genereranno benefici economici futuri.

Dettaglio dei principali sviluppi relativi alle nuove funzionalità dei Prodotti:

INTEROPERABILITA'

XIV1 (XValue): è una piattaforma che permette l'interoperabilità e l'integrazione tra i vari enti e strutture sanitarie, a tutti i livelli (ASL e Ospedali, Regioni, Farmacie, ecc.).

I principali sviluppi del 2017 sono stati:

- Ampliamento della nuova componente di repository strutturato secondo lo standard FHIR, così da consentire la costituzione di un clinical data repository alimentato da una più ampia gamma di informazioni
- Sviluppo del modulo di anagrafe operatori
- Sviluppo dei nuovi componenti di Portale per il cittadino
- Sviluppo di un nuovo framework per la realizzazione di web application secondo i più moderni standard di mercato, un componente messo a fattor comune con il resto dell'azienda
- Sviluppo del motore di notifica di risorse FHIR
- Sviluppo di un nuovo motore di identificazione dei possibili pazienti duplicati per il modulo di anagrafe pazienti
- Ampliamento funzionale del motore di gestione delle regole di accesso ai documenti e dati strutturati in base alle policy ed alle credenziali in possesso degli operatori
- Ampliamento e affinamento delle funzionalità di consultazione di dati e documenti clinici a disposizione degli operatori sanitari
- Consolidamento sulla base line di piattaforma dei prodotti di derivazione Noemalife (come Picasso e People) in modo da ottimizzare la fase di deploy.
- Realizzazione delle interfacce native secondo lo standard FHIR per i moduli di anagrafe pazienti e gestione terminologie
- Completamento del gap funzionale con alcune soluzioni obsolete di derivazione Noemalife (ad es. Eulero e Talete) per consentire la messa in opera di progetti di sostituzione ed ammodernamento prodotti su clienti

MMG

MILLEWIN – PROGETTI: Millewin è la Soluzione Professionale in grado di garantire una gestione ideale della cartella clinica del paziente, aderendo perfettamente anche ai più recenti adempimenti richiesti al Medico di Medicina Generale. Grazie alle ultime novità funzionali coadiuva il Medico nella diagnosi e nella gestione delle terapie.

Nel corso dell'anno 2017 sono proseguite le attività di nuovi sviluppi di add-on di Integrazione/Cooperazione Applicativa tra il software Millewin e Progetti Regionali/Aziendali o di evoluzione degli add-on esistenti, per arricchire le funzionalità a disposizione degli utenti Medici.

MILLEWIN - NUOVA SINCRONIZZAZIONE: è stata sviluppata ed è in fase di test, l'evoluzione tecnologica della funzionalità di sincronizzazione dati dal DB Millewin locale verso il ns Data Center di

Avellino (attualmente gestita con RRSnet con utilizzo di VPN). La nuova sincronizzazione viene eseguita su un canale criptato. Sarà possibile sincronizzare anche gli allegati, funzionalità che attualmente RRSnet non gestisce.

MILLENNIUM - ADEGUAMENTI A GDPR 2018: dopo assessment condotto con la società di consulenza COLIN & Partners, sono iniziate le attività di adeguamento software su Millewin e Millelight.

DIAGNOSTIC INFORMATION SYSTEM (DIS)

CONCERTO: piattaforma software per la gestione dei flussi dei laboratori di analisi.

Di seguito si vanno ad elencare gli sviluppi che caratterizzano elementi di innovazione all'interno della soluzione

- Integrazione fra HALIA e CONCERTO: Order- Result.
- Implementazione modulo inserimento e validazione risultati in tecnologia WEB (Html5).
- Integrazione con i sistemi di prescrizione dematerializzata regionali che saranno attivati per raggiungere la copertura nazionale.
- Analisi di dettaglio dell'unificazione della piattaforma di interoperabilità XValue nel contesto del progetto Dedalus di interoperabilità.

DNLAB piattaforma software per la gestione dei flussi dei laboratori di analisi.

Di seguito si vanno ad elencare gli sviluppi che caratterizzano elementi di innovazione all'interno della soluzione:

- Integrazione nativa con piattaforma di interoperabilità XValue nel contesto del progetto Dedalus di interoperabilità.
- Implementazione Referto XML CDA Level 2 (con verticalizzazione per: Argentina, Puglia, Veneto).
- Integrazione con nuove certification Authority per firma digitale.
- Integrazione con i sistemi di prescrizione dematerializzata regionali che saranno attivati per raggiungere la copertura nazionale.
- Gestione pagamenti e ritiro referti.

ARMONIA: piattaforma software per la gestione dei flussi delle anatomie patologiche.

Di seguito si vanno ad elencare gli sviluppi e i progetti che caratterizzano elementi di innovazione all'interno della soluzione:

- Progetto HPV Regione Veneto.
- Progetto Riunificazione anatomie Marca Trevigiana, in ottica di laboratori in rete.
- Integrazione strumentale e tracciabilità.
- Integrazione Citofluorimetri.
- Integrazione con Hero.

ATHENA piattaforma software per la gestione dei flussi delle anatomie patologiche.

Di seguito si vanno ad elencare gli sviluppi che caratterizzano elementi di innovazione all'interno della soluzione:

- Implementazione del Load balancer applicativo per garantire la scalabilità dell'applicazione.
- Integrazione avanzata con sistemi di Digital Pathology (Leica, Philips).
- Integrazione attraverso la piattaforma XValue con il sistema Dedalus di Billing C4H.
- Implementazione della Gestione controllo Qualità su Tracking.
- Implementazione avanzata dell'Help Online con localizzazione in Inglese e svedese.

Nuova Linea di Moduli D4C moduli software di nuova generazione tecnologica da mettere a disposizione delle suite già esistenti (con focus su Armonia e Athena).

- Implementazione di CLIPAD (CLInical PATHology Advanced Dashboard), sistema di BI con indicatori per l'analisi dei dati della patologia clinica.
- Nuovo modulo gestione immagini.
- **Nuovo Modulo R4C (Reporting For Care)** modulo software destinato alla refertazione general porpouse per tutti gli applicativi diagnostici.
 - Analisi dell'architettura del Data base.
 - Analisi delle librerie open source per il templating .
 - Realizzazione del prototipo di dashboard di lavoro per il refertatore.

HALIA piattaforma software per la gestione dell'integrazione con gli strumenti autoanalizzatori.

Di seguito si vanno ad elencare gli sviluppi che caratterizzano elementi di innovazione all'interno della soluzione:

- Validazione YumizenP8000 con Horiba con uso di Halia come OBL.
- Dashboard e KPI per fornire Laboratory Analytics alla dirigenza del laboratorio basata sulla piattaforma DedalusBI.
- Certificazione PostgreSQL 9.6.
- Certificazione Jboss WildFly.
- Certificazione Java 8 runtime.

ELEKTRA piattaforma software per la gestione dei flussi delle radiologie.

Di seguito si vanno ad elencare gli sviluppi che caratterizzano elementi di innovazione all'interno della soluzione:

- Completamento attività per mercato latino americano (integrazione con anagrafica locale costa rica e mexico via web service e hl7 v3).
- Gestione materiali con barcode GS1-128.
- Gestione scarico materiali.
- Gestione referto tecnico.

- Migliorie in ELEKTRA (gestione icd10, agenda, invio referto via email, visualizzazione lista consulenze, sostituzione ActiveX con http Service).

CLINICAL INFORMATION SYSTEM (CIS)

P4C: P4C, è la soluzione del Gruppo Dedalus a supporto del processo prescrittivo. Consente la prescrizione di prestazioni, attività e farmaci e gestisce protocolli multidisciplinari configurati per problema o patologia. Il sistema intercetta e segnala le eventuali problematiche derivanti interazioni o non appropriatezza delle cure.

Di seguito si vanno ad elencare gli sviluppi che caratterizzano elementi di innovazione all'interno della soluzione:

- Rilascio gestione richieste per Laboratorio, Consulenze, Radiologia e pre-ospedalizzazione.
- Aggiunta gestione richieste Anatomia Patologica.
- Aggiunta gestione consultazione referti di Laboratorio (progetto Unilabs).
- Integrazione con agende di A4H per prestazioni da prenotare.
- Vari consolidamenti funzionali.
- Completamento prima internal release modulo di gestione terapia farmacologica con requisiti Italia + UK (il software è entrato in Q.A. a inizio 2018).
- Gestione farmaco ricognizione e riconciliazione.
- Rilascio in modalità tablet scheda unica di terapia e somministrazione.
- Gestione Result Driven Prescribing.
- Gestione utenti tirocinanti.

Nota: P4C è il nome dei moduli prima chiamati Elise e CPOE, dal principio costruiti sullo stesso framework HTML5 e sullo stesso clinical datamodel.

CLINICAL VIEWER: il Clinical Viewer è un modulo di visione e confronto dei dati clinici dei pazienti, gestisce Parametri Vitali, Risultati di laboratorio, Terapie farmacologica e documenti associati a un paziente.

Sviluppi 2017 di carattere innovativo:

- Ingegnerizzazione del prototipo sviluppato con Az. Ospedaliera di Padova.
- Potenziamento visualizzazione dati di laboratorio (fornitura Regione Friuli).
- Rappresentazione terapia farmacologica oncologica.

ORMAWEB: è la soluzione software per la gestione di percorsi chirurgici, dall'inserimento in lista d'attesa all'intervento chirurgico. I principali sviluppi del 2017 sono stati:

- Rilascio monitor parenti per mostrare informazioni in sala d'attesa durante gli interventi chirurgici.
- Consolidamento visita anestesiologicala su Tablet.
- Integrazione strumenti di sala tramite DXCentrale fornito dalla sussidiaria Mexys.

- Ampliamento casi d'uso infermieristici in sala operatoria su Tablet.
- Ampliamento funzioni modulo di monitoraggio dello stato di avanzamento delle sedute operatorie.
- Gestione della pianificazione delle sedute operatorie in urgenza.
- Sviluppo nuova versione Ormaweb multi-azienda: Modulo Interventi.
- Normalizzazione Moduli di Integrazione.

C4C – Meeting: C4C Meeting del Gruppo Dedalus è il nuovo strumento di collaborazione multidisciplinare in grado di consentire la comunicazione, la condivisione di informazioni e la pianificazione di attività tra i vari specialisti impegnati nel processo di cura.

Funzionalità realizzate per la prima release del 2017:

- Gestione anagrafica pazienti interna o integrata.
- Creazione nuovi meeting multidisciplinari.
- Integrazione per accesso al repository.
- Integrazione con imaging digitale.
- Patient Summary (riepilogo episodi clinici del paziente).
- Chat, video chiamate e condivisione desktop.
- Creazione del verbale e definizione obiettivi.
- Strumento di reportistica.
- Strumento di disegno.

FARMASAFE: è un modulo di gestione del ciclo del farmaco che copre tutti i passaggi dalla prescrizione all'allestimento controllato (anche di chemioterapici) alla somministrazione.

Sviluppi 2017:

- Calcolo dei liquidi infusi.
- Conferma giornaliera.
- Evoluzione terapia pediatrica.
- prescrizione in milliequivalenti.
- ampliamento algoritmi di calcolo.
- Integrazione con T4H.
- Interfaccia HTML5 per il paziente oncologico.
- Integrazione con Robot Pharmoduct per l'allestimento automatizzato dei farmaci antitumorali.

TABULA CLINICA: è un software cartella clinica informatizzata mobile e paperless. Le principali evoluzioni del 2017 sono state:

- GUI redesign: ridisegno e razionalizzazione dell'interfaccia utente (ora adattiva) del prodotto client/server.
- Cartella specialistica per ostetricia/pediatria.

- PAI MGMT: nuovo modulo per la gestione dei Piani Assistenziali Infermieristici (PAI) secondo template correlati ai bisogni del paziente ed agli obiettivi di cura.
- Sync.V3: nuova versione del motore di sincronizzazione dati online/offline.
- Sviluppo di un sistema EMR mobile & portable per alcuni mercati esteri.

TABULA CLINICA WEB APP: è un framework di gestione e creazione di cartelle cliniche. Le principali evoluzioni del 2017 sono state:

- Sviluppo modulo di gestione Riabilitazione.
- Prima fase refactoring architetturale per problemi di performance e di obsolescenza tecnologica.
- Certificazione Database Oracle per parte ambulatoriale.
- Integrazioni con suite applicativa Area Privata per essere compliant con quel mercato.
- Integrazioni con altri moduli (Hero, PCS, X-Value).
- Consolidamenti funzionali per avvio nuovi impianti.
- Inizio revisione gestione privacy per aderenza alla normativa.

ALTRI MODULI: TAO, Emergency, Medication, Advanced Therapy, kPrivacy, Galileo Core, Galileo Sale operatorie, DNWeb, Galileo Cartella Infermieristica, Galileo Cartella Clinica, Galileo Cartella Ambulatoriale

- Adeguamenti normativi e consolidamenti necessari per parco clienti.

PATIENT ADMINISTRATION SYSTEM (PAS)

SUITE HERO: è la suite unitaria e integrata (all-in-one) per la gestione del Patient Administration System, pensata e progettata per gestire tutti gli aspetti del front office ospedaliero legati al ricovero, al trattamento in emergenza e a quello ambulatoriale.

Nel corso del 2017 sono stati realizzati interventi evolutivi volti ad ampliare la copertura funzionale e l'adeguamento tecnologico con l'aggiunta dei nuovi moduli della suite. Di seguito si vanno a elencare gli interventi puntuali:

- Adeguamenti tecnologici: supporto della versione 12c Oracle e introduzione del supporto al DBMS PostgreSQL nella versione 10. Queste 2 attività hanno introdotto importanti novità dal punto di vista dell'ottimizzazione delle prestazioni suscitando grande interesse nella comunità degli utilizzatori. In particolare il supporto di PostgreSQL consente alla piattaforma di usare un DBMS open.
- Implementazione del nuovo modulo Billing con le seguenti funzionalità:
 - anagrafe clienti.
 - gestione punti d'incasso.
 - gestione Listini.
 - Fatturazione attività ambulatoriale e di PS in regime SSN e Paganti.
 - Fatturazione ricoveri.
 - Gestione Documentale.

- Realizzazione modulo per la creazione della Ricetta Medica sia per farmaci che per prestazione. Fino all'anno precedente il sistema era in grado solo di prendere in carico ricette emesse da altri sistemi.

Firstaid Web: è la soluzione per gestire il dipartimento di emergenza urgenza (Pronto Soccorso) come verticale e le reti di dipartimenti di emergenza urgenza.

Nel corso del 2017 sono stati realizzati interventi evolutivi mirati all'adeguamento del prodotto ai nuovi standard tecnologici di riferimento del mercato e all'ampliamento della copertura funzionale. Nel dettaglio sono state introdotte:

- Adeguamento interfaccia grafica funzione di Triage.
- Revisione funzione di integrazioni per notifica eventi.
- upgrade CentOS to 7.3
- Aggiunta librerie ZK Enterprise Edition.
- Revisione gestione modelli (anamnesi, visita, note,..)
- Revisione architetturale e grafica per funzione di registrazione e visione parametri vitali.
- Perfezionamento funzioni profilo infermiere (gestione terapia, richiesta prestazioni, chiusura scheda di PS).
- Ampliamento funzioni di configurazione: aggiunta funzionalità di copia configurazione unità, : inserimento possibilità di cancellazione di tutti record presenti in una configurazione.
- Implementazione funzioni mobile per: gestione liste, gestione ordini, gestione somministrazione terapie
- Revisione funzioni di integrazione 118
- Modifica struttura anamnesi remota e registrazione allergie paziente
- Modifica funzionalità di trasferimento pazienti fra unità non dipendenti dall'unità in cui si trova il paziente
- Implementazione, all'interno della funzione modulistica, di una sezione denominata "allegati" che riporta l'elenco delle richieste e relativi referti (come nella sezione prestazioni del sommario)
- Valorizzazione parametri di ricerca paziente con lettura magnetica tessera sanitaria
- Revisione funzione "riepilogo occupazione unità"

A4H: è il Front Office per la Sanità Privata pensato in una nuova ottica CRM. Realizzando la componente applicativa A4H (Access 4 Healthcare), Dedalus ha investito nella realizzazione di un'innovativa piattaforma per il Sistema Informativo Ospedaliero in grado di promuovere la gestione proattiva della cura dei pazienti.

Di seguito si vanno ad elencare gli sviluppi che caratterizzano elementi di innovazione all'interno della soluzione:

- Prenotazione comparata per linea commerciale per presentare la miglior offerta possibile in termini di tempi di attesa e fattore economico con livello di aggregazione definibile su base (Struttura, Polo territoriale, agenda, professionista).
- Sviluppo dell'integrazione HL7 nativa con il modulo di Billing per avere la fatturazione a servizio.

- Sviluppo della componente di integrazione general purpose per l'esposizione delle disponibilità verso sistemi esterni in grado di procedere alla prenotazione on-line.
- Sviluppo della tipizzazione delle fasce di agenda (completamento, extra,ricollo, sostituzione) per massimizzare il livello di saturazione delle risorse aziendali.
- Sviluppo delle agende multi risorse per gestire le prestazioni strumentali erogate da professionisti in regime di Libera professione in condivisione di risorse strumentali.
- Gestione ricetta dematerializzata.

PRIMARY CARE SYSTEM (PCS)

PCS: è la soluzione che pone al centro il paziente facilitando l'accesso ai servizi e l'iter assistenziale complessivo e mira a proporre un meccanismo di domanda e presa in carico H24. Questa nuova modalità organizzativa è orientata prioritariamente all'integrazione delle diverse componenti del processo di cura ed assistenza (MMG, PLS, specialisti, infermieri, operatori socio sanitari, assistenti sociali e Guardia Medica) e alla stretta collaborazione a livello di distretti socio sanitari.

L'attività per il gruppo PCS nel 2017 ha proseguito le attività per porre al centro l'assistito in un processo di continuità tra l'ospedale e il territorio. Facendo seguito quindi alle campagne di marketing per promuovere la linea di prodotto sono stati realizzati i seguenti interventi a carattere innovativo:

- Nuovo sistema di configurazione dinamica per il Front Office, che ha consentito la verticalizzazione in ottica di processi di presa in carico degli assistiti con diverse patologie croniche o che necessitino di riabilitazione.
- Processi Territoriali: sono state messe a frutto le azioni svolte nell'anno precedente per la creazione delle unità di valutazione e calendarizzazione degli eventi assistenziali, realizzando la prima versione del nuovo sistema ADI in HTML5.
- Telemedicina: è proseguita l'attività di partnership con una società fornitrice di device, riuscendo a creare e implementare il primo progetto di Telemonitoraggio sul territorio italiano, direttamente riconducibile al gruppo PCS:
- Relativamente alla Cooperazione con i MMG, si è lavorato alla definizione degli scenari di integrazione, giungendo alla stesura di specifiche e casi d'uso completi che verranno completamente realizzati nel corso dell'anno seguente.
- Sul fronte del Dipartimento di prevenzione, è stata spinta la proposta tecnologica del Mobile, realizzando i primi componenti connessi a tale area applicativa.
- Per lo Screening, si è proceduto a realizzare la versione definitiva in grado di gestire la nuova tipologia di screening HPV, e di analizzare nel dettaglio e censire gli screening neonatali, con potenziamento dell'audiologico e inizio per il metabolico.
- Notevole impulso dal punto di vista dello studio e della realizzazione è stato dato in generale all'ambito del workflow, predisponendo i sistemi afferenti al gruppo PCS a poter interagire tramite notifiche FHIR con un Workflow Engine esterno, o ad utilizzare al meglio i propri workflow Engine interni.

- Si è svolta l'attività di studio e predisposizione dei sistemi per l'aggiornamento alle nuove normative della privacy che entreranno in vigore nei prossimi mesi.

ERP

NFS - C4H: si occupa di gestione logistico amministrativo/contabile delle aziende sanitarie pubbliche e private ed ora anche della gestione Regionale a seguito dell'aggiudicazione della gara bandita dalla Regione Basilicata. C4H billing è la soluzione Dedalus sia per il mercato italiano che per quello internazionale. Nel 2017 gli investimenti sono stati rivolti allo sviluppo dei seguenti moduli:

- Completamento Gestione Multi Azienda;
- Gestione Billing Anatomia Patologica per il mercato Inglese;
- Gestione Casse e ticket per la sanità pubblica;
- Sviluppo modulo di integrazione con la PCC (piattaforma per la certificazione dei crediti) per la sanità pubblica;
- Sviluppo integrazione con sistemi di conservazione a norma;

WHR: si occupa di gestione giuridica ed economica del personale dipendente e non sia per le aziende pubbliche che private (anche Dedalus).

Nel 2017 gli investimenti sono stati rivolti allo sviluppo dei seguenti moduli:

- Infrastruttura JET - Manutenzione evolutiva
- Area giuridica Manutenzione evolutiva
- Area economica Manutenzione evolutiva
- Denunce Manutenzione evolutiva
- Pensioni Manutenzione evolutiva
- Rilevazione presenze Manutenzione evolutiva
- Turni Manutenzione evolutiva
- Portale dipendenti Manutenzione evolutiva
- Denunce regionali Manutenzione evolutiva (fluper+emilia-romagna+liguria)

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 6 bis, del Codice Civile

Per quanto richiesto dall'art. 2428 del Codice Civile, primo comma, relativo ai principali rischi ai quali è esposta Dedalus S.p.A e il Gruppo Dedalus si rileva quanto segue:

La Dedalus S.p.A presidia, anche in una ottica di Gruppo, l'esposizione in varia misura ai diversi rischi finanziari connessi alla propria attività, in particolare riconducibili alla tipologia dei rischi di mercato, ulteriormente distinguibili in:

- rischi di tasso, relativi agli effetti di variazioni dei tassi di interesse di mercato;
- rischi di cambio, conseguenti all'operatività in aree valutarie diverse da quella della divisa di denominazione;

- rischi di liquidità, relativi alla disponibilità di risorse finanziarie e alla facilità di accesso al mercato del credito e connessi all'esigenza di fare fronte agli impegni finanziari del Gruppo nel breve termine;
- rischi di credito (o di controparte), che rappresentano i rischi di inadempimento di obbligazioni commerciali o finanziarie assunte dalle varie controparti e derivanti dalle normali operazioni commerciali o da attività di finanziamento, impiego e copertura dei rischi.

Per una dettagliata esposizione di come il Gruppo si copre da i rischi sopra riportati si rimanda a gli specifici paragrafi delle note esplicative.

L'Organismo di Vigilanza ed il "Modello 231"

Dedalus S.p.A. ha avviato un processo di riforma e aggiornamento del proprio MOGC, nonché di rafforzamento del proprio sistema di controllo interno ai fini 231. Per realizzare tali obiettivi, Dedalus S.p.A. ha incaricato una primaria società di consulenza che, in sinergia con il management aziendale, ha predisposto un piano di aggiornamento articolato in due fasi:

- una prima fase, volta all'aggiornamento del MOGC con le nuove fattispecie di reato, fermo l'impianto originario; sono stati inoltre aggiornati/rivisti il Manuale Anticorruzione, il Sistema disciplinare, il Codice etico, la procedura dei Flussi informativi verso l'OdV, lo Statuto ed il Regolamento dell'OdV;
- una seconda fase di aggiornamento del MOGC, al fine di procedere ad una razionalizzazione delle "attività sensibili" identificate ed alla integrazione e riorganizzazione dello stesso Modello 231, in modo tale da strutturare per "processo sensibile" i protocolli di prevenzione originariamente previsti per fattispecie di reato. Negli obiettivi della Società, ciò determinerà un efficientamento dell'intero Sistema di Controllo Interno, l'integrazione di questo con il Sistema di Gestione della Qualità e delle procedure allo stesso afferenti e l'attribuzione, ad ogni singola Funzione coinvolta in ciascun processo, di specifici presidi della cui implementazione sarà diretta responsabile. Nello specifico, i protocolli di controllo elaborati sono i seguenti:
 - Protocollo di controllo relativo al processo Amministrazione
 - Protocollo di controllo relativo al processo Amministrazione, Finanza e Controllo
 - Protocollo di controllo relativo al processo Human Resources
 - Protocollo di controllo relativo al processo Marketing, Communication & Compliance
 - Protocollo di controllo relativo al processo Acquisti
 - Protocollo di controllo relativo al processo Gestione e sviluppo software
 - Protocollo di controllo relativo al processo Appalti
 - Protocollo di controllo relativo al processo Vendite e Project Management
 - Protocollo di controllo relativo al processo Progetti di finanziamento
 - Protocollo di controllo relativo al processo Information Technology e tutela della riservatezza
 - Protocollo di controllo relativo al processo Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
 - Protocollo di controllo Processo Ambiente

- I protocolli in questione sono stati riesaminati dalle competenti direzioni aziendali in vista della successiva approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione. Una volta completato l'aggiornamento del MOGC, la Società, di concerto con l'OdV e la funzione "Internal Audit", organizzerà apposite sessioni formative dedicate ai responsabili di funzione e a tutto il personale aziendale per il necessario aggiornamento sulle tematiche 231.

Il MOGC ex D. Lgs. 231/2001 è importante per Dedalus perché contribuisce significativamente a tenere sotto controllo i rischi di business legati allo scenario di violazione delle leggi.

Nell'anno 2017 l'Organismo di Vigilanza di Dedalus S.p.A. ha svolto regolarmente la sua attività attraverso riunioni collegiali, tenute così come previsto dal regolamento approvato, ad esito delle quali sono stati redatti i relativi verbali.

Le verifiche svolte dall'Organismo di Vigilanza hanno riguardato principalmente:

- l'analisi dei report che le Direzioni interessate di Dedalus S.p.A. inviano con cadenza semestrale/annuale così come previsto dalla procedura in essere "Flussi verso l'Organismo di Vigilanza";
- l'osservanza ed il funzionamento del Modello Organizzativo per verificarne l'effettiva capacità di prevenire la commissione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/2001;
- la valutazione di eventuali segnalazioni riguardanti la commissione di reati e/o di significative violazioni del Modello;
- la verifica del costante aggiornamento del Modello proponendone l'aggiornamento al Consiglio di Amministrazione; in particolare l'Organismo di Vigilanza ha inviato opportune comunicazioni al Consiglio di Amministrazione essendo intervenute le seguenti significative modifiche al D. Lgs. 231:
 - legge 15 marzo 2017 n. 38 "Attuazione della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato"), in vigore dal 14 aprile 2017;
 - legge 17 ottobre 2017, n. 161, "Modifiche al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, al codice penale e alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale e altre disposizioni. Delega al Governo per la tutela del lavoro nelle aziende sequestrate e confiscate" (GU Serie Generale n. 258 del 04.11.2017), in vigore dal 19 novembre 2017;
 - legge 20 novembre 2017, n. 167, "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2017" (GU Serie Generale n. 277 del 27.11.2017), in vigore dal 12 dicembre 2017;
 - legge 30 novembre 2017, n. 179, "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato" (GU Serie Generale n. 291 del 14.12.2017), in vigore dal 29 dicembre 2017.
- L'Organismo di Vigilanza nel corso del 2017:
 - non ha riscontrato alcuna violazione del Modello e del Codice Etico adottati da Dedalus S.p.A.;
 - non ha ricevuto alcuna segnalazione circa la commissione di reati e/o di significative violazioni del Modello.

GESTIONE DEI RISCHI ATTRAVERSO IL MOG D. LGS. 231/2001

La tabella di seguito mostra le attività svolte nell'anno 2017 da parte della funzione Internal Audit per Dedalus S.p.A.

Per ogni attività, nella prima colonna è indicato il TIPO (AUD = AUDIT, FWA = Follow-Up Amministrativo, FWO = Follow-Up Operativo), nella seconda l'OGGETTO e nella terza il PERIODO (mesi) di svolgimento.

TIPO	OGGETTO	PERIODO
AUD	GESTIONE DEL CREDITO	MAR-MAG
AUD	PARTECIPAZIONE A GARE	MAR-APR
AUD	SOFTWARE DI PROPRIETÀ DI TERZI	NOV-DIC
FWA	GESTIONE DEL PROCESSO VENDITE (ciclo attivo)	APRILE
FWA	GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	MAGGIO
FWA	GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE OPERAZIONI INFRAGRUPPO	GIU-LUG
FWA	GESTIONE DELLE LICENZE D'USO SOFTWARE	LUGLIO
FWA	GESTIONE DELL' ACCESSO ALLA BASE DATI DEI CLIENTI	SET-OTT
FWO	GESTIONE DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	SETTEMBRE
FWO	GESTIONE DEI FINANZIAMENTI PUBBLICI	OTT-NOV
FWO	PARTECIPAZIONE A GARE (ANCHE IN FASE DI PRE-QUALIFICA)	OTTOBRE
FWO	GESTIONE DELLE CONSULENZE	OTTOBRE
FWO	GESTIONE DEL PROCESSO VENDITE (ciclo attivo)	NOVEMBRE

Gli obiettivi principali delle attività documentate sono i seguenti:

- **AUDIT:** tramite questa attività, la funzione Internal Audit verifica:
 - il processo di gestione delle attività;
 - l'aggiornamento della documentazione operativa (procedure, istruzioni operative);
 - l'assegnazione dei ruoli nella gestione del processo;
 - che ogni attività sia gestita in maniera conforme a quanto riportato nel Modello Organizzativo e nel Codice Etico di cui Dedalus si è dotata;
 - altro utile all'attività di verifica.
- **Follow-Up Amministrativo:** è l'attività tramite la quale la funzione Internal Audit, trascorso il termine concordato in fase di audit, chiede alla Direzione interessata di documentare lo stato di avanzamento delle azioni poste in essere per la risoluzione dei rilievi mossi in fase di audit. Le informazioni sono assunte inoltrando un template nel quale sono indicati i rilievi ai quali dovrà essere assegnato uno stato delle attività correttive selezionato da un set predefinito.

- Follow-Up Operativo: è l'attività che conclude le attività di verifica avviate per la Direzione interessata ed è successiva agli esiti del/dei Follow-Up Amministrativo/i effettuati. In particolare, per tutti i rilievi (o almeno per quelli di priorità Alta e/o Media) definiti "COMPLETATO" in fase di Follow-Up Amministrativo la funzione Internal Audit effettua una verifica documentale e operativa utile a controllare sul campo l'effettiva risoluzione dei rilievi mossi in fase di audit.

La funzione Internal Audit redige al termine di ogni attività il relativo Report che è trasmesso, via posta elettronica, al/ai Responsabile/i della/e Direzione/i interessata/e e per conoscenza all'Amministratore Delegato e tutti i soggetti aziendali interessati.

Per la sola attività di Audit la redazione del Report finale è preceduta da una condivisione dello stesso con i responsabili della Direzione interessata che hanno partecipato all'attività.

L'Organismo di Vigilanza di Dedalus S.p.A è informato sugli esiti di ogni attività tramite la trasmissione del relativo Executive Summary.

Nelle tabelle di seguito vengono documentate, rispettivamente, le attività svolte dal 2012 al 2017, i dati di consuntivo dell'anno 2017 e il piano di lavoro previsto per l'anno 2018:

	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Audit	3	4	3	4	3	3
Follow-Up Amministrativi	2	5	5	3	5	5
Follow-Up Operativi		1	1	1	3	5

	Consuntivo 2017		
	Svolte	A piano	%
Audit	3	3	100
Follow-Up Amministrativi	5	3	160
Follow-Up Operativi	5	3	160

Si prevede di mantenere attive anche per il 2018 le attività di monitoraggio previste dal MOG e contemporaneamente di effettuare un aggiornamento del MOG per adeguarlo ai nuovi processi aziendali nonché ai nuovi reati.

A livello di attività di monitoraggio si prevedono:

	Nr. pianificato per il 2018
Audit	3
Follow-Up Amministrativi	3
Follow-Up Operativi	3

Redazione del Registro delle attività di trattamento (ex DPS)

Il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS) non è più obbligatorio ad opera del D.L. 5 del 2012 che ha soppresso l'art. 34, lett. g) del D.lgs. 196 del 2003.

In data 14 aprile 2016 è stato approvato dal Parlamento Europeo e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea del 4 maggio 2016, il Regolamento Europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali.

Al fine di poter dimostrare la conformità alle disposizioni del regolamento, viene previsto l'obbligo del titolare o del responsabile di tenuta di Registro delle attività di trattamento effettuate sotto la propria responsabilità con relativa descrizione delle misure di sicurezza (art. 30).

Il regolamento specifica che il registro (in formato anche elettronico) deve contenere una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative e che su richiesta, il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento e, ove applicabile, il rappresentante del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento sono tenuti a mettere il registro a disposizione dell'autorità di controllo.

Pertanto sulla base del nuovo Regolamento Europeo sarà redatto entro il 2017 il "Registro delle attività di trattamento" (ex DPS).

Tra gli altri processi previsti dal GDPR vi è il Data Breach Notification (art. 33-34), ovvero l'obbligo di notifica di violazione di dati personali all'autorità di controllo competente entro 72 ore dal momento in cui il titolare ne è venuto a conoscenza, nonché il Privacy Impact Assessment (art. 35-36) ovvero l'obbligo di effettuare un'analisi di impatto privacy per mappare i trattamenti che presentano un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche (nella valutazione sono contenute le misure previste per affrontare i rischi, includendo le garanzie, le misure di sicurezza e i meccanismi per garantire la protezione dei dati personale e dimostrare la conformità al regolamento). In applicazione di tali previsioni Dedalus si è dotata, tra le altre, di procedure volte a garantire il rispetto di tali previsioni.

Sedi secondarie

Il Gruppo non ha sedi secondarie.

Informazioni relative al personale

La composizione della forza lavoro delle società del Gruppo Dedalus, considerando che i dipendenti del gruppo NoemaLife contribuiscono alla media per sei mesi, è la seguente:

Numero medio	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazione
Dirigenti	38	34	4
Quadri	143	114	29
Impiegati	905	1.068	(163)
Totale	1.086	1.216	(130)

Informazioni relative all'ambiente

Non esistono rischi significativi inerenti l'impatto ambientale visto il settore in cui opera la società.

Certificazione di qualità

Il 2017 è stato un anno importante per le certificazioni di qualità aziendali: infatti a seguito della fusione con il Gruppo NoemaLife sono state acquisite le seguenti nuove certificazioni sempre garantite da enti terzi accreditati (Kiwa-Cermet e CSQA Certificazioni): ambientale ISO 14001 (per le sedi di Firenze e Vicenza), del servizio ISO 20.000-1 (per Bologna e Vicenza) e della qualità dei dispositivi medici ISO 13485 (per Bologna e Genova); inoltre le certificazioni che Dedalus spa già possedeva sono state estese per scopo e sedi: la certificazione di qualità ISO 9001 è stata estesa a quasi tutte le sedi e la certificazione della sicurezza delle informazioni ISO 27001 è stata estesa oltre che ad Avellino anche a Firenze, Bologna e Vicenza.

Il nuovo scopo della ISO 9.001 è "Progettazione, sviluppo, realizzazione, commercializzazione, installazione, collaudo, personalizzazione, fornitura di sistemi ICT, data center e connettività fonia e dati, soluzioni hardware, software, telematiche e di system integration per la gestione dei processi amministrativi, clinici, sanitari e di medicina del territorio e relativi servizi di gestione, assistenza, manutenzione e formazione. Consulenza direzionale e organizzativa, business analysis con assessment dei processi e dei sistemi informativi in ambito socio sanitario e definizione delle loro evoluzioni architetture."

È iniziato inoltre un percorso di ottimizzazione che porterà nel 2018 alla razionalizzazione dello scopo delle certificazioni esistenti e delle sedi sulle quali sono attive; le attività di audit con gli enti di certificazione per il mantenimento delle 5 certificazioni aziendali sono già state pianificate e in parte realizzate; il percorso di mantenimento delle certificazioni per il 2018 si completerà presumibilmente a giugno.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano eventi significativi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Continuità aziendale

Il bilancio al 31 dicembre 2017 è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale sulla base del realizzarsi delle assunzioni alla base del Business Plan 2018-2020 utilizzato anche ai fini dell'impairment test a supporto della recuperabilità delle significative immobilizzazioni immateriali e dell'avviamento iscritti al 31 dicembre 2017.

Per l'analisi dei flussi finanziari attesi a supporto della recuperabilità delle voci iscritte alle immobilizzazioni immateriali e sull'andamento dell'attività economica dei prossimi esercizi, si rimanda alle note esplicative.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel 2018 l'azione di Dedalus sarà incentrata sulla crescita della marginalità e sull'efficientamento delle attività intraprese nel corso dell'anno precedente. Per quanto riguarda i paesi esteri, l'azione sarà improntata

sul consolidamento e lo sviluppo dei mercati internazionali tramite acquisizioni mirate nei paesi ritenuti strategici.

Firenze, 31 maggio 2018

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Giorgio Moretti

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giorgio Moretti', is written over the printed name. The signature is fluid and cursive, with a long vertical stroke extending downwards from the end of the name.

GRUPPO DEDALUS HOLDING SPA - BILANCIO CONSOLIDATO
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (importi in Migliaia di Euro)		31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
	Denaro e valore in cassa	512	42
	Depositi bancari e postali	22.309	31.516
A	Totale liquidità e mezzi equivalenti	22.821	31.558
	Debiti per parte corrente dell'indebitamento non corrente	(25.243)	(18.740)
	Finanziamento TIP	(10.375)	(156)
	Debiti verso banche per c/c passivi	(11.226)	(5.409)
	Debiti verso banche per anticipi fatture	(13.476)	(10.748)
	Debiti verso altri finanziatori (factoring)	0	(1.327)
	Debiti verso società di leasing	(1.633)	(696)
	Debiti finanziari verso parti correlate	(5)	(508)
	Altri Debiti finanziari a breve termine	(417)	(819)
	Debito per acquisizione partecipazioni Dedalus S.p.A.	0	0
	Debiti per acquisizioni societarie e opzioni PUT	(280)	(570)
	Crediti verso factoring	5.902	2.346
	Altre attività finanziarie correnti	6.647	5.404
B	Totale indebitamento finanziario corrente	(50.105)	(31.223)
C	Totale indebitamento finanziario corrente netto (A-B)	(27.284)	335
	Attività finanziarie non correnti	2.007	1.805
	Attività finanziarie non correnti verso parti correlate	1.180	1.225
	Debiti verso soci per finanziamenti non correnti	0	0
	Debiti per finanziamenti non correnti	(117.947)	(110.543)
	Finanziamento TIP	0	(9.613)
	Prestito obbligazionario	(75.330)	(69.730)
	Obbligazioni convertibili	(9.790)	(9.741)
	Debiti verso società di leasing	(2.608)	(782)
	Debito per acquisizione partecipazioni Dedalus S.p.A.	0	0
	Debiti per acquisizioni societarie	(1.642)	(2.900)
	Altri debiti finanziari non correnti	(5)	(2.293)
D	Totale indebitamento finanziario non corrente	(204.135)	(202.572)
E	Totale indebitamento finanziario netto (C-D)	(231.419)	(202.237)

DEDALUS HOLDING S.p.A.

Capitale Sociale: 857.143,00 euro i.v.

Sede Sociale: Firenze - Via di Collodi n. 6/C

R.E.A. di Firenze: Iscritta al n. 625937

Registro Imprese di Firenze - Cod. Fisc. - Part. IVA n. 06405660488

Bilancio al 31/12/2017

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

ATTIVO (importi in Euro)		Note	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
A)	ATTIVITA' NON CORRENTI			
	Immobili, impianti e macchinari		-	-
	Attività immateriali a vita utile definita	3.1	5.333	5.666
	Avviamento e differenze di consolidamento		-	-
	Partecipazioni valutate a patrimonio netto		-	-
	Partecipazioni in altre imprese	3.2	110.125.757	94.933.021
	Imposte differite attive	3.3	89.670	206.611
	Attività finanziarie non correnti		-	-
	Altri crediti non correnti		-	-
	TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		110.220.760	95.145.298
B)	ATTIVITA' CORRENTI			
	Rimanenze		-	-
	Lavori in corso su ordinazione		-	-
	Crediti commerciali	3.4	10.217	2.219.271
	Crediti tributari	3.5	3.723.694	3.585.123
	Altre attività finanziarie correnti		-	-
	Altri crediti correnti	3.6	1.050.000	4.900.000
	Cassa e mezzi equivalenti	3.7	40.766	54.261
	TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		4.824.677	10.758.655
TOTALE ATTIVITA' A)+B)			115.045.437	105.903.953

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Giorgio Moretti



DEDALUS HOLDING S.p.A.

Capitale Sociale: 857.143,00 euro i.v.

Sede Sociale: Firenze - Via di Collodi n. 6/C

R.E.A. di Firenze: Iscritta al n. 625937

Registro Imprese di Firenze - Cod. Fisc. - Part. IVA n. 06405660488

Bilancio al 31/12/2017

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

PASSIVO (importi in Euro)		Note	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
D)	PATRIMONIO NETTO			
	Capitale sociale	3.8	857.143	857.143
	Altre riserve e utili portati a nuovo	3.8	17.784.886	27.077.653
	Utile/(perdita) dell'esercizio di gruppo	3.8	-4.439.453	-9.292.767
	TOTALE PATRIMONIO NETTO		14.202.576	18.642.029
E)	PASSIVITA' NON CORRENTI			
	Passività finanziarie non correnti	3.9	88.539.251	79.547.302
	Imposte differite passive		-	-
	Fondi per rischi ed oneri futuri		-	-
	Passività per benefici ai dipendenti		-	-
	TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		88.539.251	79.547.302
F)	PASSIVITA' CORRENTI			
	Passività finanziarie correnti	3.10	10.378.465	813.133
	Debiti commerciali	3.11	495.200	3.331.817
	Debiti tributari	3.5	1.056.218	3.569.672
	Fondi per rischi ed oneri futuri		-	-
	Altre passività correnti	3.12	373.727	-
	TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		12.303.610	7.714.622
	TOTALE PASSIVITA'		100.842.861	87.261.924
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA' D)+E)+F)			115.045.437	105.903.953

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Giorgio Moretti



DEDALUS HOLDING S.p.A.

Capitale Sociale: 857.143,00 euro I.v.

Sede Sociale: Firenze - Via di Collodi n. 6/C

R.E.A. di Firenze: Iscritta al n. 625937

Registro Imprese di Firenze - Cod. Fisc. - Part. IVA n. 06405660488

Bilancio al 31/12/2017**PROSPETTO DELL'UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO**

(importi in Euro)		Note	2017	2016
A)	RICAVI OPERATIVI			
	Ricavi		0	0
	Altri ricavi	3.13	12.243	1
	TOTALE RICAVI OPERATIVI		12.243	1
B)	COSTI OPERATIVI			
	Per materie prime e di consumo		0	0
	Per servizi	3.14	719.529	2.373.594
	Per il personale		0	0
	Altri costi operativi	3.15	21.614	8.777
	TOTALE COSTI OPERATIVI		741.143	2.382.371
	MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)		-728.900	-2.382.370
	Ammortamenti	3.16	334	456
	Accantonamenti e svalutazioni	3.16	0	0
C)	RISULTATO OPERATIVO (EBIT)		-729.234	-2.382.826
D)	GESTIONE FINANZIARIA			
	Proventi finanziari	3.17	18	1.136.883
	Oneri finanziari	3.17	-7.076.040	-17.303.734
	Adeguamento società controllate con metodo equity	3.17	2.757.736	7.736.617
	TOTALE GESTIONE FINANZIARIA		-4.318.286	-8.430.234
E)	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (C+D)		-5.047.520	-10.813.060
	Imposte correnti	3.18	725.007	1.382.433
	Imposte differite	3.18	-116.940	137.860
F)	IMPOSTE		608.067	1.520.293
G)	UTILE/(PERDITA) DA ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO		-4.439.453	-9.292.767
H)	UTILE/(PERDITA) DA ATTIVITA' CESSATE		0	0
	UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO		-4.439.453	-9.292.767
	Utile per azione base consolidato (in Euro)	3.28	(6,6085)	(12,2587)

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Giorgio Morini

DEDALUS HOLDING S.p.A.

Capitale Sociale: 857.143,00 euro i.v.
Sede Sociale: Firenze - Via di Collodi n. 6/C
R.E.A. di Firenze: Iscritta al n. 625937
Registro Imprese di Firenze - Cod. Fisc. - Part. IVA n. 06405660488

Bilancio al 31/12/2017

PROSPETTO DELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(importi in Euro)	Note	2017	2016
Utile / (perdita) dell'esercizio	(a)	- 4.439.453	- 9.292.767
Altre componenti del conto economico complessivo:			
	(b)	0	0
Totale	(b)	0	0
Utile / (perdita) complessivo dell'esercizio	(a+b)	-4.439.453	-9.292.767

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Giorgio Moretti



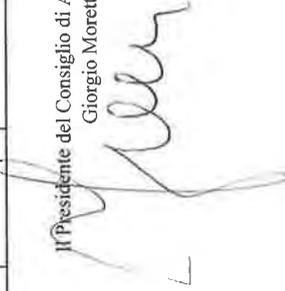
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

(Importi in euro)

Unità di Euro	CAPITALE SOCIALE		ALTRE RISERVE					UTILI PORTATI A NUOVO					Totale patrimonio netto di Gruppo
	Capitale Sociale	Totale	Riserva Sovrapprezzo azioni	Riserva FTA	Riserve da conferimento	Riserve di attualizzazione	Totale	Riserva legale	Riserva Straordinaria	Altre riserve	Risultato di esercizio	Totale	
Saldo al 01/01/2016	857.143	857.143	0	-615.730	28.640.614	0	28.024.884	0	0	0	-3.651.200	-3.651.200	25.230.827
Destinazione Risultato al 31/12/15	0	0	0		-4.416.675	0	-4.416.675	0	765.475	3.651.200	4.416.675	4.416.675	0
Totale Operazioni con gli azionisti	0	0	0		-4.416.675	0	-4.416.675	0	765.475	3.651.200	4.416.675	4.416.675	0
Riserva di conversione	0	0	0		0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altro	0	0	0		0	0	0	0	0	0	0	0	0
Risultato di esercizio complessivo al 31/12/2016	0	0	0		0	0	0	0	0	-17.029.384	-17.029.384	-17.029.384	-17.029.384
PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2016	857.143	857.143	0	-615.730	24.223.939	0	23.608.209	0	765.475	-17.029.384	-16.263.909	-16.263.909	8.201.443

Unità di Euro	CAPITALE SOCIALE		ALTRE RISERVE					UTILI PORTATI A NUOVO					Totale patrimonio netto di Gruppo
	Capitale Sociale	Totale	Riserva Sovrapprezzo azioni	Riserva FTA	Riserve da conferimento	Riserve di attualizzazione	Totale	Riserva legale	Riserva Straordinaria	Altre riserve	Risultato di esercizio	Totale	
Saldo al 01/01/2017	857.143	857.143	0	-615.730	24.223.939	0	23.608.209	0	0	765.475	-17.029.384	-16.263.909	8.201.443
Retifica patrimonio per partecipazioni valutate a patrimonio netto	0	0			2.703.969		2.703.969				7.736.617	7.736.617	10.440.586
Destinazione Risultato al 31/12/16	0	0	0		-9.292.767	0	-9.292.767	0	0	0	9.292.767	9.292.767	0
Totale Operazioni con gli azionisti	0	0	0		-6.588.798	0	-6.588.798	0	0	0	17.029.384	17.029.384	10.440.586
Ritifica patrimonio per partecipazioni valutate a Patrimonio Netto	0	0	0		0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altro	0	0	0		0	0	0	0	0	0	0	0	0
Risultato di esercizio complessivo al 31/12/2017	0	0	0		0	0	0	0	0	-4.439.453	-4.439.453	-4.439.453	-4.439.453
PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2017	857.143	857.143	0	-615.730	17.635.141	0	17.019.411	0	765.475	-4.439.453	-3.673.978	-3.673.978	14.202.576

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Giorgio Moretti



DEDALUS HOLDING S.p.A.

Capitale Sociale: 857.143,00 euro i.v.

Sede Sociale: Firenze - Via di Collodi n. 6/C

R.E.A. di Firenze: Iscritta al n. 625937

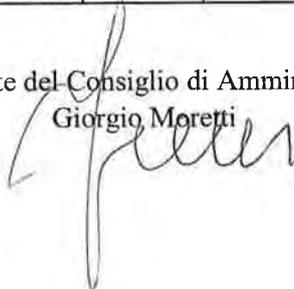
Registro Imprese di Firenze - Cod. Fisc. - Part. IVA n. 06405660488

Bilancio al 31/12/2017

Rendiconto Finanziario	Note	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
		(importi in euro)	(importi in euro)
Flussi di cassa dell'attività operativa			
risultato d'esercizio		(4.439.453)	(17.029.384)
imposte correnti a conto economico		(725.007)	(1.382.433)
Imposte differite a conto economico		116.940	(137.860)
oneri finanziari netti		7.076.040	16.166.851
adeguamento partecipazioni controllate con metodo equity		(2.757.736)	
ammortamenti		334	456
diminuzione (aumento) crediti commerciali		2.209.054	(2.210.121)
diminuzione (aumento) altre attività			(5.000.000)
diminuzione (aumento) crediti tributari			991.624
aumento (diminuzione) debiti tributari		(1.908.493)	3.516.891
diminuzione (aumento) imposte differite attive			(1)
aumento (diminuzione) debiti commerciali		(2.836.617)	3.210.848
diminuzione (aumento) altre passività			
imposte pagate		(18.524)	(1.327.451)
oneri finanziari pagati			
totale flussi di cassa dell'attività operativa	3.29	(3.283.462)	(3.200.580)
Flussi di cassa dell'attività di investimento			
acquisto immobili, impianti e macchinari		0	0
acquisto altre immateriali		0	(6.000)
versamenti in conto capitale controllate		(12.435.000)	(5.456.291)
dividendi incassati		3.850.000	100.000
totale flussi di cassa dell'attività di investimento	3.29	(8.585.000)	(5.362.291)
Flussi di cassa dell'attività finanziaria			
(diminuzione) aumento passività finanziarie		12.214.967	(3.869.463)
Rimborso Finanziamento HC Leo			(50.000.000)
Interessi e penale rimborso HC Leo			(16.773.000)
Finanziamento TIP			9.269.552
Prestito Obbligazionario			72.000.000
Costi relativi al prestito		(360.000)	(2.457.445)
totale flussi di cassa dell'attività finanziaria	3.29	11.854.967	8.169.644
flusso di cassa complessivo		(13.495)	(393.227)
cassa e mezzi equivalenti iniziali		54.261	447.488
cassa e mezzi equivalenti finali		40.766	54.261
variazione Cassa e mezzi equivalenti	3.29	(13.495)	(393.227)

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Giorgio Moretti



controlla interamente il gruppo Dedalus e pertanto, ha predisposto il Bilancio consolidato di gruppo.

1.2 Attività di direzione e coordinamento

Segnaliamo che Dedalus Holding S.p.A. non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento.

1.3 Approvazione del bilancio separato al 31 dicembre 2017

Il presente bilancio separato è stato approvato in data 31 maggio 2018 da parte del Consiglio di Amministrazione della Dedalus Holding S.p.A. e verrà sottoposto all'approvazione dell'assemblea degli azionisti.

Nella stessa data il Consiglio di Amministrazione ha approvato il bilancio consolidato del Gruppo Dedalus Holding.

Il bilancio separato è assoggettato a revisione contabile da parte di KPMG S.p.A.

1.4 Fatti di rilievo del 2017 e presupposto della continuità aziendale

Fatti di rilievo del 2017

I principali avvenimenti relativi alla struttura del Gruppo societario di appartenenza nel corso dell'anno 2017 sono stati i seguenti:

- Al fine di conseguire una complessiva riorganizzazione aziendale, Dedalus S.p.A. ha posto in essere le seguenti fusioni societarie:
 - Fusione per incorporazione da parte di Dedalus S.p.A. delle società Sago Informatica Sanitaria S.r.l., Dedalus Clinic S.r.l., ERP Solution S.r.l., Intema Sanità S.r.l., Avelcoweb S.r.l..
 - Fusione per incorporazione da parte di Dedalus S.p.A. delle società Ghenos S.r.l. e NoemaLife S.p.A. dopo che quest'ultima ha proceduto alla fusione per incorporazione di Luft S.r.l. e Solinfo S.r.l.

Le ragioni economiche delle fusioni risultano, in estrema sintesi, le seguenti:

- integrazione delle attività dalle società incorporate nell'organizzazione aziendale e produttiva dell'incorporante;
- razionalizzazione della struttura aziendale e produttiva;
- riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione gestionale, amministrativa e societaria;
- conseguimento di economie di costi.

In merito alla fusione di Ghenos S.r.l. e NoemaLife S.p.A, l'operazione ha riguardato società direttamente o indirettamente interamente possedute dall'incorporante, in quanto l'intero capitale sociale di Ghenos S.r.l. era detenuto da Dedalus S.p.A., mentre le n. 8.309.124 azioni rappresentanti l'intero capitale sociale di NoemaLife risultano detenute da Dedalus S.p.A., per n. 3.519.438 azioni, pari al 42,7% e da Ghenos S.r.l., per n. 4.789.686 azioni pari al 57,3%.

Tale fusione è risultata a seguito di acquisizione con indebitamento, ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice Civile, in quanto Dedalus S.p.A. ha contratto debiti per acquisire il controllo di Ghenos S.r.l. e NoemaLife S.p.A..

Anche per quanto riguarda le fusioni delle società Sago Informatica Sanitaria S.r.l., Dedalus Clinic S.r.l., Intema Sanità S.r.l., Avelcoweb S.r.l., l'Operazione ha riguardato società direttamente o indirettamente possedute dall'incorporante, ad eccezione di ERP Solution S.r.l. per il quale vi era un controllo indiretto del 90% tramite la partecipazione totalitaria in Sago Informatica Sanitaria S.r.l. (per il restante 10% si è proceduto all'acquisto del socio di minoranza).

Nello specifico l'intero capitale di Intema Sanità S.r.l. e di Sago Informatica Sanitaria S.r.l. era detenuto da Dedalus S.p.A., il capitale di Dedalus Clinic S.r.l. era detenuto per l'85% in modo diretto da Dedalus S.p.A. e il 15% indirettamente attraverso Sago Informatica Sanitaria S.r.l. ed infine il capitale di Avelcoweb S.r.l. era detenuto per il 55% in modo diretto e per il 45% in modo indiretto sempre attraverso Sago Informatica Sanitaria S.r.l..

Gli effetti giuridici delle Fusioni sono decorsi dal primo giorno del mese successivo alla data dell'ultima iscrizione, pertanto dal 1 aprile 2017. A partire dalla data di efficacia della Fusione, l'Incorporante è subentrata in tutti i rapporti giuridici facenti capo alle Incorporande.

Gli effetti contabili (cfr. art. 2501-ter, c. 1, n. 6, c.c.) e fiscali (dell'art. 172, del D.P.R. n. 917/1986) della Fusione sono stati retrodatati all'inizio (1 gennaio 2017) dell'esercizio in cui la Fusione stessa ha avuto effetto e le operazioni delle società incorporate sono state convenzionalmente imputate al bilancio della Società incorporante a decorrere da tale data.

Si segnala inoltre, relativamente alla controllata Sago S.p.A. che, a seguito della chiusura della liquidazione della Sago Informatica Sanitaria avvenuta nel luglio 2015, con decorrenza 01/04/2017 i rami d'azienda ceduti sono rientrati in Sago Srl e che con pari data la società Sago IS è stata fusa in Dedalus S.p.A.

- tramite la controllata Medasys S.A. si è proceduto all'acquisto del 100% del capitale sociale della società Netika SA

Continuità aziendale

Il bilancio al 31.12.2017 è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale senza rilevare la presenza di incertezze significative.

2 Principi contabili

2.1 Criteri di redazione

Il bilancio al 31 dicembre 2017 è costituito dal Prospetto della Situazione Patrimoniale-Finanziaria, dal Prospetto dell'Utile/(Perdita) dell'esercizio, dal Prospetto delle altre Componenti di Conto Economico Complessivo, dal Prospetto dei Flussi Finanziari, dal Prospetto delle Variazioni del Patrimonio netto e dalle presenti Note Esplicative e presenta ai fini comparativi i dati al 31 dicembre 2017.

I prospetti di bilancio sono stati redatti secondo le seguenti modalità:

Per il Prospetto di Utile/perdita la Società ha deciso di utilizzare due prospetti:

* Prospetto di Utile/Perdita che accoglie solo i ricavi e i costi classificati per natura;

* Prospetto delle Altre Componenti di Conto Economico Complessivo che accoglie gli oneri e i proventi imputati direttamente a patrimonio netto al netto degli effetti fiscali.

Il Prospetto della Situazione Patrimoniale-Finanziaria è presentato con separata indicazione delle attività e passività correnti e non correnti.

Il Prospetto dei Flussi Finanziari è stato redatto utilizzando il metodo indiretto. Il totale delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti del periodo è composto dalla somma delle voci di Stato Patrimoniale “casse e banche” e “scoperti bancari e finanziamenti a breve termine”

Il Prospetto dei movimenti di patrimonio netto è presentato secondo il cosiddetto “statement of change in equity”.

Il prospetto della Situazione Patrimoniale-Finanziaria, il Prospetto dell'Utile/(Perdita) dell'esercizio, il Prospetto delle altre Componenti di Conto Economico Complessivo, il Prospetto dei Flussi Finanziari, il Prospetto delle Variazioni del Patrimonio netto e i valori riportati nelle Note esplicative sono presentati in Euro.

Il bilancio è redatto sulla base del principio del costo storico ad eccezione, se applicabile, degli strumenti finanziari derivati, delle attività finanziarie detenute per la vendita, degli strumenti finanziari classificati come disponibili per la vendita, valutati a valore corrente (“*fair-value*”). Le transazioni finanziarie sono contabilizzate in funzione della data di negoziazione.

Il bilancio è stato redatto sul presupposto della continuità aziendale, come meglio descritto in apposito paragrafo delle presenti note esplicative.

Il presente bilancio è stato redatto in conformità ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standards – IFRS (nel seguito indicati come IAS o IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005 qualora applicabili. Per IFRS si intendono tutti i principi Contabili Internazionali rivisti (“IAS”) e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRS IC”), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (“SIC”).

La società si è avvalsa della facoltà prevista dal D.L. 38/2005 lettera f) di predisporre il proprio bilancio secondo i Principi Contabili Internazionali in quanto predisporre il bilancio consolidato. Nella redazione del presente bilancio gli Amministratori hanno tenuto conto del principio della competenza, della continuità aziendale, della comprensibilità, significatività, rilevanza, attendibilità, neutralità, prudenza e comparabilità ed hanno applicato i medesimi principi adottati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2016.

I principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio separato sono integrati con i principi e le interpretazioni omologati dall'Unione Europea, applicabili a partire dal 1° gennaio 2017 quali:

- *Modifiche allo IAS 12 - Recognition of Deferred Tax Assets for Unrealised Losses* (applicabile a partire dagli esercizi che hanno inizio da o dopo il 1° gennaio 2017). Le modifiche forniscono chiarimenti sulle modalità di rilevazione delle attività per imposte differite derivanti da perdite non realizzate su strumenti di debito valutati al fair value.
- *Modifiche allo IAS 7 - Disclosure Initiative* (applicabile a partire dagli esercizi che hanno inizio da o dopo il 1° gennaio 2017). Le modifiche richiedono alle entità di fornire un'informativa che consenta agli utenti del bilancio di valutare le variazioni delle passività derivanti dall'attività di finanziamento, comprese le variazioni monetarie e non monetarie.

I principi di nuova applicazione non hanno avuto effetti di rilievo nel presente bilancio separato.

La Società non ha ancora applicato quei principi contabili, elencati al paragrafo 2.19, che, pur emanati dallo IASB, hanno data di decorrenza successiva a quella di riferimento del presente bilancio o non hanno ancora completato il processo di adozione da parte dell'Unione Europea. Gli accadimenti e le operazioni aziendali sono rilevati e rappresentati in conformità alla loro sostanza e realtà economica e non solamente secondo la loro forma legale.

2.2 Attività Immateriali

Le attività immateriali acquisite separatamente sono inizialmente capitalizzate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono capitalizzate al valore equo alla data di acquisizione. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono mantenute scritte al costo al netto dei fondi di ammortamento e di eventuali perdite di valore accumulate. Le attività immateriali prodotte internamente, non sono capitalizzate e si rilevano nel conto economico dell'esercizio in cui sono state sostenute. La vita utile delle attività immateriali è valutata come definita.

Le attività immateriali con vita definita sono ammortizzate lungo la loro vita utile e sottoposte a test di impairment ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore. Il periodo e il metodo di ammortamento ad esse applicato viene riesaminato alla fine di ciascun esercizio finanziario o più frequentemente se necessario. Variazioni della vita utile attesa o delle modalità con cui i futuri benefici economici legati all'attività immateriale sono conseguiti dal Gruppo sono rilevate modificando il periodo o il metodo di ammortamento, come adeguato, e trattate come modifiche delle stime contabili. Le quote di ammortamento delle attività immateriali con vita definita sono rilevate a conto economico nella categoria di costo coerente con la funzione dell'attività immateriale.

Diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno

I diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno si riferiscono a licenze d'uso di prodotti software di terzi, ammortizzati a quote costanti in tre esercizi.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali

In presenza, alla data del Bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (fair value), al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

Alla data del presente bilancio, non sono state identificate perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

2.3 Partecipazioni in società controllate, collegate e altre partecipazioni

Le partecipazioni del Gruppo in società controllate a partire dal presente bilancio sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Tale scelta risulta maggiormente rappresentativa rispetto all'andamento del gruppo operativo che fa capo a Dedalus S.p.A.

Ai sensi del metodo del patrimonio netto la partecipazione in una società controllata è iscritta nello stato patrimoniale al costo incrementato dalle variazioni successive all'acquisizione nella quota di pertinenza del gruppo dell'attivo netto della controllata. L'avviamento afferente alla controllata è incluso nel valore contabile della partecipazione e non è soggetto ad ammortamento. Dopo l'applicazione del metodo del patrimonio netto, il Gruppo determina se è necessario rilevare eventuali perdite di valore aggiuntive con riferimento alla partecipazione netta del Gruppo nella controllata. Il conto economico riflette la quota di pertinenza del Gruppo del risultato d'esercizio della società controllata. Nel caso in cui una società controllata rilevi rettifiche con diretta imputazione al patrimonio netto, il Gruppo rileva la sua quota di pertinenza e ne dà rappresentazione, ove applicabile, nel prospetto delle variazioni nel patrimonio netto. Profitti e perdite derivanti da transazioni tra il Gruppo e la controllata, sono eliminati in proporzione alla partecipazione della controllata.

Società controllate

Sono società controllate quelle su cui Dedalus Holding S.p.A. esercita il controllo avendo il potere, direttamente o indirettamente, di determinare le politiche finanziarie e operative ed ottenere i benefici dall'attività delle stesse società. In generale, sono considerate controllate le società di cui Dedalus Holding S.p.A. detiene oltre il 50% dei diritti di voto, tenendo in considerazione anche i potenziali diritti di voto che al momento sono esercitabili.



2.4 Crediti commerciali ed altri crediti

I crediti commerciali, generalmente con scadenza inferiore ad un anno, sono iscritti al “fair value” del corrispettivo iniziale incrementato dei costi transattivi. Successivamente sono valutati al costo ammortizzato eventualmente rettificato per riflettere eventuali perdite per riduzione di valore determinate come differenza fra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati. Se in un esercizio successivo la perdita per riduzione di valore diminuisce, la perdita precedentemente rilevata viene parzialmente o totalmente stornata e il valore del credito ripristinato per un valore che non superi il valore del costo ammortizzato che si sarebbe avuto nel caso in cui la perdita non fosse stata rilevata.

2.5 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono le esistenze di cassa ed i depositi bancari e postali ed i titoli con scadenza originaria inferiore a tre mesi. Sono iscritti al valore nominale. Gli scoperti di conto corrente sono portati a riduzione delle disponibilità liquide solo ai fini della redazione del rendiconto finanziario.

2.6 Capitale sociale ed azioni proprie

Il Capitale Sociale è iscritto al valore nominale.

Le azioni proprie, se esistenti in bilancio e che non siano state annullate, valutate al costo inclusivo degli oneri accessori, sono iscritte in riduzione del patrimonio netto.

Gli oneri derivanti da operazioni sul capitale sono contabilizzati in diminuzione del patrimonio netto.

2.7 Passività finanziarie

I debiti finanziari fruttiferi di interessi sono registrati inizialmente al “fair value”, al netto degli oneri accessori. Successivamente all’iscrizione originale i debiti finanziari fruttiferi di interessi sono valutati con il criterio del costo ammortizzato (secondo il metodo dell’interesse effettivo); la differenza fra tale valore ed il valore di estinzione è imputata a conto economico durante la durata del finanziamento sulla base del piano di ammortamento.

Le passività finanziarie correnti includono la quota a breve termine dei debiti finanziari, comprensivi dei debiti per anticipazioni di cassa, nonché delle altre passività finanziarie.

2.8 Debiti commerciali ed altri debiti

I debiti commerciali e gli altri debiti la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, usualmente

inferiori ad un anno, sono iscritti al “fair value” del corrispettivo iniziale incrementato dei costi transattivi. Dopo la rilevazione iniziale sono valutati al costo ammortizzato rilevando le eventuali differenze nel conto economico lungo la durata della passività in conformità al metodo del tasso effettivo. I debiti commerciali e gli altri debiti, che hanno generalmente durata inferiore a un anno, non sono attualizzati.

2.9 Debiti finanziari fruttiferi di interessi

I debiti finanziari fruttiferi di interessi sono registrati inizialmente al “*fair value*”, al netto degli oneri accessori. Successivamente all'iscrizione originale i debiti finanziari fruttiferi di interessi sono valutati al costo ammortizzato.

2.10 Oneri

I costi per l'acquisizione di beni e servizi sono iscritti quando il loro ammontare può essere determinato in maniera attendibile. I costi per l'acquisto di beni sono riconosciuti al momento della consegna, che in base ai contratti in essere identifica il momento del passaggio dei rischi e benefici connessi. I costi per servizi sono iscritti per competenza in base al momento di ricevimento degli stessi.

2.11 Costo per materie e per servizi

La voce comprende i costi per l'acquisto di materie prime, componenti, i costi per lavorazioni dirette e indirette acquisite da terzi, i costi per l'acquisto di servizi aventi natura produttiva, commerciale, di distribuzione e amministrativa.

2.12 Ammortamenti e svalutazioni

La voce accoglie gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali in funzione della vita utile degli stessi e le svalutazioni delle stesse immobilizzazioni (“impairment”) determinate così come indicato nel paragrafo Riduzione di valore delle attività.

2.13 Altri costi operativi

In questa voce sono rilevati i costi operativi quali imposte non sul reddito, spese generali, sopravvenienze ed erogazioni liberali.



2.14 Proventi finanziari

I proventi finanziari includono gli interessi attivi maturati su qualunque forma di finanziamento, gli sconti per pagamento anticipato rispetto ai termini di acquisto concordati con i fornitori, i proventi finanziari sulle disponibilità liquide e titoli assimilabili, i dividendi, gli utili su cambi nonché gli effetti economici derivanti dalla valutazione delle operazioni di copertura dei rischi di tasso e di cambio imputate a conto economico.

2.15 Oneri finanziari

Gli oneri finanziari includono gli interessi passivi maturati su qualunque forma di finanziamento, gli sconti per incasso anticipato rispetto ai termini di vendita concordati con i clienti, le perdite su cambi nonché gli effetti economici derivanti dalla valutazione delle operazioni di copertura dei rischi di tasso e di cambio imputate a conto economico.

2.16 Imposte correnti e differite

Sono rilevati gli effetti relativi alle imposte correnti e differite calcolate nel rispetto della legislazione fiscale nazionale in base al criterio della competenza economica, coerentemente con le modalità di rilevazione in bilancio dei costi e ricavi che le hanno generate, applicando le aliquote di imposta vigenti.

Le imposte sul reddito sono rilevate a conto economico ad eccezione di quelle relative ad eventuali operazioni rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso il relativo effetto è anch'esso rilevato nel patrimonio netto. Le imposte sul reddito includono le imposte correnti e le imposte differite attive e passive. L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito.

Le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee - senza limiti temporali - tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali applicando il cosiddetto "balance sheet liability method".

Le imposte differite attive e passive non sono rilevate sull'avviamento e sulle attività e passività che non influenzano il reddito imponibile o della competenza temporale.

Le attività per imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero; tale probabilità viene valutata sulla base della capacità di generare con continuità redditi imponibili positivi in capo alla Società. Le attività e le passività per imposte differite sono compensate in presenza di un diritto legalmente esercitabile di compensare le attività fiscali correnti con le passività fiscali correnti e se le attività e le passività per imposte differite sono relative a imposte sul reddito applicate dalla medesima autorità fiscale sullo stesso soggetto passivo d'imposta o soggetti passivi d'imposta diversi che intendono regolare le passività e le attività fiscali correnti su base netta, o realizzare le attività e regolare le passività contemporaneamente.

Le imposte sul reddito derivanti dalla distribuzione di dividendi sono iscritte nel momento in cui viene riconosciuta la passività relativa al pagamento degli stessi. La recuperabilità delle imposte differite attive viene verificata ad ogni chiusura di esercizio e viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzabile. Le aliquote fiscali utilizzate per lo stanziamento delle imposte differite sono quelle in vigore al momento della predisposizione del bilancio per i periodi di imposta nei quali si stima che le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

2.17 Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stima e riclassifiche

Le modifiche ai principi contabili ed alle interpretazioni che sono oggetto di applicazione obbligatoria a partire dall'esercizio 2016 sono indicate nel paragrafo 2.19 della presente Nota Esplicativa.

Per una più chiara esposizione del Bilancio, qualora nel presente esercizio siano state apportate riclassifiche ad alcune voci della Situazione Patrimoniale e Finanziaria, del Conto Economico e del Conto economico Complessivo si è provveduto ad adeguare anche l'esposizione del bilancio dell'esercizio precedente, al fine di ottenere una corretta comparabilità con i valori al 31 dicembre 2016.

2.18 Utile/perdita per azione

L'utile/perdita per azione è calcolato e presentato a livello di Gruppo. Si rinvia alla nota esplicativa del Bilancio Consolidato.

2.19 Principi contabili non ancora applicati

Al 31 dicembre 2017, alcuni nuovi standard, modifiche agli standard e interpretazioni, applicabili alla Società, non erano ancora in vigore, e non sono stati utilizzati nella preparazione del presente bilancio.

Fra i più significativi ricordiamo:

— *IFRS 15 - Revenue from contracts with customers*. L'IFRS 15 introduce un unico modello generale per stabilire se, quando e in quale misura rilevare i ricavi. Il principio sostituisce i criteri di rilevazione dei ricavi dello IAS 18 Ricavi, dello IAS 11 Lavori su ordinazione e dell'IFRIC 13 Programmi di fidelizzazione della clientela.

L'IFRS 15 si applica a partire dagli esercizi che hanno inizio da o dopo il 1° gennaio 2018. L'adozione anticipata è consentita. Data la natura di Holding della società, non vi saranno impatti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 9.

— *IFRS 9 - Financial Instruments*. L'IFRS 9 sostituisce lo IAS 39 Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione. L'IFRS 9 introduce nuove disposizioni per la classificazione e la valutazione degli strumenti

finanziari, un nuovo modello per le perdite attese ai fini del calcolo delle perdite per riduzione di valore sulle attività finanziarie e nuove disposizioni generali per le operazioni di contabilizzazione di copertura. Inoltre, include le disposizioni per la rilevazione ed eliminazione contabile degli strumenti finanziari in linea con l'attuale IAS 39. L'IFRS 9 si applica a partire dagli esercizi che hanno inizio da o dopo il 1° gennaio 2018. L'adozione anticipata è consentita.

- *IFRS 16 – Leases*. L'IFRS 16 introduce nuovi principi per la rilevazione, misurazione, presentazione e informativa relativa ai leasing per entrambe le controparti contrattuali. L'IFRS 16 si applica a partire dagli esercizi che hanno inizio da o dopo il 1° gennaio 2019. La società può scegliere di applicare l'IFRS 16 prima di tale data in caso di applicazione dell'IFRS 15 Revenue from Contracts with Customers. L'IFRS 16 sostituisce il precedente standard, IAS 17 Leases, e relative interpretazioni.
- *Clarifications to IFRS 15 - Revenue from Contracts with Customers*. Documento emesso dallo IASB nel mese di aprile 2016, applicabile dal 1° gennaio 2018.
- *Amendments to IFRS 4: Applying IFRS 9 Financial Instruments with IFRS 4 Insurance Contracts -* Documento emesso dallo IASB nel mese di settembre 2016, applicabile dal 1° gennaio 2018.

Documenti non ancora omologati dall'Unione Europea al 31 dicembre 2017:

Titolo documento	Data emissione da parte dello IASB	Data di entrata in vigore del documento IASB	Data di prevista omologazione da parte dell'UE
Standards			
IFRS 14 Regulatory Deferral Accounts	Gennaio 2014	(Nota 1)	(Nota 1)
IFRS 17 Insurance Contracts	Maggio 2017	1° gennaio 2021	TBD
Interpretations			
IFRIC 22 Foreign Currency Transactions and Advance Consideration	Dicembre 2016	1° gennaio 2018	1° trimestre 2018
IFRIC 23 Uncertainty over Income Tax Treatments	Giugno 2017	1° gennaio 2019	2018
Amendments			
Amendments to IFRS 10 and IAS 28: Sale or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture	Settembre 2014	Differita fino al completamento del progetto IASB sull' <i>equity method</i>	Rinviata in attesa della conclusione del progetto

			IASB sull' <i>equity method</i>
Amendments to IFRS 2: Classification and Measurement of Share-based Payment Transactions	Giugno 2016	1° gennaio 2018	1° trimestre 2018
Annual Improvements to IFRS Standards (2014-2016 Cycle)	Dicembre 2016	1° gennaio 2017/ 1° gennaio 2018	1° trimestre 2018
Amendments to IAS 40: Transfers of Investment Property	Dicembre 2016	1° gennaio 2018	1° trimestre 2018
Amendments to IAS 28: Long-term Interests in Associates and Joint Ventures	Ottobre 2017	1° gennaio 2019	2018
Amendments to IFRS 9: Prepayment Features with Negative Compensation	Ottobre 2017	1° gennaio 2019	2018
Annual Improvements to IFRS Standards (2015-2017 Cycle)	Dicembre 2017	1° gennaio 2019	2018

(Nota 1) L'IFRS 14 è entrato in vigore dal 1° gennaio 2016, ma la Commissione Europea ha deciso di sospendere il processo di omologazione in attesa del nuovo principio contabile sui "rate-regulated activities".

(Nota 2) Data di endorsement 26 febbraio 2018

La società adotterà i nuovi principi, emendamenti ed interpretazioni sulla base della durata di applicazione e ne valuterà i potenziali impatti quando questi saranno omologati dall'Unione Europea.

L'adozione dei sopra indicati principi, emendamenti ed interpretazioni non si prevede che impatterà significativamente sul bilancio.

2.20 Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono eventi successivi significativi tali da avere un impatto sul Bilancio d'esercizio di Dedalus Holding al 31 dicembre 2017.

3. Note Esplicative

Si precisa che, ai fini di una migliore facilità di lettura, gli importi presentati nelle tabelle sono esposti in Euro.

ATTIVITA' NON CORRENTI

(3.1) Attività immateriali a vita utile definita

Movimenti dell'esercizio:

<i>(Importi in Euro)</i>	Costo storico	Fondo Ammortam.	Valore Netto Residuo
Attività immateriali a vita utile definita - valori al 31/12/2016	6.366	(700)	5.666
<i>Movimenti dell'esercizio:</i>			
Incrementi	-	-	-
Decrementi	-	-	-
Ammortamenti		(334)	(334)
Totale Attività immateriali a vita utile definita al 31/12/2017	6.366	(1.033)	5.333

La composizione delle attività immateriali a vita utile definita è la seguente:

<i>(Importi in Euro)</i>	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Concessioni licenze e marchi	5.333	5.666	5.666
Software	-	-	(122)
Attività immateriali	5.333	5.666	5.544

Il prospetto seguente mostra la formazione delle voci di cui sopra:

	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore netto contabile	Ammortamento esercizio
Concessioni licenze e marchi	6.000	(667)	5.333	(334)
Software	366	(366)	-	-
Totale	6.366	(1.033)	5.333	(334)

La voce concessioni licenze e marchi si riferisce all'acquisto di marchi da terzi.

(3.2) Investimenti in partecipazioni

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate

Di seguito, sono indicate le partecipazioni in imprese controllate detenute dalla Società.

Denominazione	Città o Stato	Capitale Sociale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro (2017)	Patrimonio netto in euro al 31.12.2017	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Dedalus Holding 2 S.p.A.	Firenze (FI)	1.000.000	(63.134)	96.856.883	100	110.125.757

Il valore del Patrimonio Netto del Bilancio di Dedalus Holding 2 S.p.A. alla data del 31 dicembre 2017 risulta essere come esposto nella tabella di cui sopra per € 96.856.883 ed è costituito da n.11.634.062 azioni ordinarie del valore nominale di €1 cadauna, rappresentativo del 100% del capitale sociale della controllata Dedalus S.p.A. nella Società Dedalus Holding 2 S.p.A., Società interamente controllata dalla stessa Dedalus Holding S.p.A.

Rispetto al 31 dicembre 2016, il valore a bilancio si è incrementato per € 15.192 mila derivante per € 12.435 mila dal versamento in conto capitale e per la parte restante per effetto dell'adeguamento della partecipazione con il metodo del patrimonio netto.

Al 31 dicembre 2017 gli amministratori al fine della verifica della recuperabilità dei valori iscritti del capitale investito, hanno effettuato dei test di "impairment" che sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 31 maggio 2018.

Al 31 dicembre 2017 le Cash Generating Units identificate ai soli fini del bilancio consolidato dagli amministratori, sono di seguito elencate:

- Italy
- South Africa
- China
- UK
- French speaking Area
- America Latina
- Other foreign countries

Ai soli fini dell'impairment test effettuato al 31 dicembre 2017 ed approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 31 maggio 2018, è stato predisposto il Budget 2018, elaborato a livello di Gruppo, con prolungamento di proiezioni per gli anni 2019 e 2020.

Le principali assunzioni alla base del Piano prevedono:

- incremento dei ricavi per effetto dell'aggiudicazione di nuove gare nel settore pubblico nel mercato italiano come indicato nella Relazione sulla Gestione e per l'espansione delle attività all'estero in particolare in Francia ed il consolidamento degli altri paesi;
- crescita del valore aggiunto e dell'EBITDA anche conseguente agli effetti dei piani di ristrutturazione del personale dipendente posti in essere sia in Italia che all'estero dagli amministratori ed all'aumento dell'attenzione nell'incremento della produttività;
- crescita per gli anni 2019-2020 pari al 2%.

L'"impairment test" alla data di riferimento del presente bilancio è stato sviluppato determinando il "valore d'uso" tramite la metodologia del "*Discounted cash flow (DCF)*" attualizzando i flussi di cassa operativi generati dagli "*Assets*" stessi ad un tasso di sconto rappresentativo del costo medio del capitale (WACC) personalizzato per ogni area geografica, aggiungendo il flusso relativo alla cosiddetta "*Perpetuity*", rappresentativo del "*Terminal value*". Lo stesso viene determinato in modalità prudentiale rispetto alle previsioni di crescita del mercato di riferimento in quanto viene utilizzato un tasso di crescita G pari a zero.

A seguito dell'"impairment test" effettuato il 31 dicembre 2017 non emerge alcuna perdita di valore.

Il tasso WACC è stato determinato per l'Italia in considerazione dei seguenti parametri:

- "*Risk free-rate*": BTP a 10 anni pari al 2,09%;
- "*Market Risk premium*": pari al 5,08%;
- "*Size*" premium: pari al 2%
- Costo del debito pari al 3%
- Rapporto di indebitamento pari al 1/5

Si segnala che i flussi di cassa sono stati scontati utilizzando il tasso di attualizzazione WACC per singola CGU pari a:

Italia 9,17%

Sud Africa 15,84%

Cina 10,72%

UK 8,28%

Paesi francofoni 7,89%

Latam 13,25%

Altri paesi esteri 8,93%.

Sulla base dell'Impairment test non sono emerse necessità di impairment degli avviamenti iscritti.

(3.3) Imposte differite attive

Movimenti dell'esercizio:

<i>(Importi in Euro)</i>	Importo
Imposte differite attive -valori al 31/12/2016	206.611
Incrementi/(decrementi) netti dell'esercizio	(116.941)
Totale Imposte differite attive al 31/12/2017	89.670

Nella tabella che segue si espongono le attività e le passività per imposte differite:

<i>(Importi in Euro)</i>	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Imposte differite attive	89.670	206.611	(116.941)
Saldo netto delle imposte differite	89.670	206.611	(116.941)

Di seguito viene fornito il riepilogo delle voci che originano le imposte differite, con il relativo effetto economico dell'esercizio.

<i>(Importi in Euro)</i>	Imponibile al 31/12/16	Imposta (IRES ed IRAP) al 31/12/16	Variazione e imponibile esercizio 2017	Imponibile al 31/12/2017	Imposta (IRES ed IRAP) al 31/12/17	Effetto economico 2017
Imposte differite attive						
Debiti vs amministratori per emolumenti	860.877	206.611	(487.252)	373.625	89.670	(116.941)
Totale imposte differite attive	860.877	206.611	(487.252)	373.625	89.670	(116.941)

ATTIVITA' CORRENTI

(3.4) Crediti Commerciali

Movimento dell'esercizio:

<i>(Importi in Euro)</i>	Importo
Crediti Commerciali - valori al 31/12/2016	2.219.271
Incrementi/(decrementi) netti dell'esercizio	(2.209.054)
Totale Crediti Commerciali al 31/12/2017	10.217

I crediti commerciali sono rappresentati da crediti diversi così dettagliati:

<i>(Importi in Euro)</i>	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Fornitori conto anticipi	-	2.209.150	(2.209.150)
Altre attività correnti	10.217	10.121	96
Totale crediti diversi	10.217	2.219.271	(2.209.054)

(3.5) Crediti e debiti tributari

Movimenti dell'esercizio:

<i>(Importi in Euro)</i>	Importo
Crediti tributari - valori al 31/12/2016	3.585.123
Incrementi/(decrementi) netti dell'esercizio	138.571
Totale Crediti tributari al 31/12/2017	3.723.694
Debiti tributari - valori al 31/12/2016	3.569.672
Incrementi/(decrementi) netti dell'esercizio	(2.513.454)
Totale Debiti tributari al 31/12/2017	1.056.218

I crediti tributari si riferiscono ai crediti per consolidato fiscale verso società controllate direttamente o indirettamente, risultano come segue.

<i>(Importi in Euro)</i>	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Credito per consolidato fiscale	3.723.694	3.585.123	138.571
Totale Crediti tributari al 31/12/2017	3.723.694	3.585.123	138.571

Di seguito il dettaglio dei crediti per consolidato fiscale distinto per società:

(Importo in Euro)

Società consolidata	Importo
Bertone Ict	69.611
Codices Srl	106.564
Dedalus	2.403.856
Dedalus Holding 2	1
Informatica Medica	14.439
Millennium	972.410
Mtt Pro Srl	5.614
Service Life Srl	33.366
Sago Spa	29.544
Sicilia Sistemi	88.289
Totale	3.723.694

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti tributari:

<i>(Importi in Euro)</i>	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Irpef su pagamento interessi su finanziamenti	-	1.871.712	(1.871.712)
Irpef lavoratori autonomi	7.631	44.412	(36.781)
Erario per debiti d'imposta	119.000	679.580	(560.580)
Debiti v/imprese controllate per consolidato fiscale	929.587	973.968	(44.381)
Totale Debiti tributari al 31/12/2017	1.056.218	3.569.672	(2.513.454)

Di seguito il dettaglio dei debiti per consolidato fiscale distinto per società:

(Importo in Euro)

Società consolidata	Importo
Bioduct	120.439
Bertone Ict	67
Dedalus Piemonte	63.356
Codices Srl	131154
Dedalus	438.037
Dedalus Holding 2	16.306
Kerlife Srl	106.376
Millennium	423
Mtt Pro Srl	6110
Service Life Srl	43.471
Sago Spa	3.840
Sicilia Sistemi	8
Totale	929.587

(3.6) Altri crediti correnti

Movimenti dell'esercizio:

<i>(Importi in Euro)</i>	Importo
Altri crediti correnti - valori al 31/12/2016	4.900.000
Incrementi/(decrementi) netti dell'esercizio	(3.850.000)
Totale Altri crediti correnti al 31/12/2017	1.050.000

Gli altri crediti correnti si riferiscono al dividendo della società controllata Dedalus S.p.A. deliberato dall'Assemblea del 4 luglio 2016.

La composizione delle altre attività correnti è la seguente:

<i>(Importi in Euro)</i>	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Dividendo Dedalus S.p.A.	1.050.000	4.900.000	(3.850.000)
Altre attività correnti	1.050.000	4.900.000	(3.850.000)

(3.7) Cassa e mezzi equivalenti

Movimenti dell'esercizio:

<i>(Importi in Euro)</i>	Importo
Cassa e mezzi equivalenti - valori al 31/12/2016	54.261
Incrementi/(decrementi) netti dell'esercizio	(13.495)
Totale Cassa e mezzi equivalenti al 31/12/2017	40.766

Il dettaglio della presente voce è il seguente:

<i>(Importi in Euro)</i>	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Saldi bancari attivi	40.766	54.261	(13.495)
Totale liquide Cassa e mezzi equivalenti	40.766	54.261	(13.495)

(3.8) PATRIMONIO NETTO

Il dettaglio del Patrimonio Netto è il seguente:

<i>(Importi in Euro)</i>	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Capitale sociale	857.143	857.143	-
Capitale sociale	857.143	857.143	-
Riserva da conferimento	7.194.554	24.223.939	(17.029.385)
Riserva FTA 01/01/08	(615.730)	(615.730)	0
Altre riserve	11.206.061	3.469.444	7.736.617
Altre riserve	17.784.886	27.077.653	(9.292.767)
Riserva legale	-	-	-
Riserva straordinaria	-	-	-
Utile/(perdita) dell'esercizio	(4.439.453)	(9.292.767)	4.853.314
Utile/(perdita) portati a nuovo	(4.439.453)	(9.292.767)	4.853.314
Totale Patrimonio Netto	14.202.576	18.642.029	(4.439.453)

7

Di seguito si riportano le informazioni relative alla utilizzazione, alla distribuibilità, nonché all'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del Patrimonio Netto, richieste dal punto 7) bis dell'art. 2427 c. c.:

Natura/descrizione	Importo	Possibilità utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzazioni negli ultimi tre esercizi	
				Copertura a perdite	Altro
Capitale Sociale	857.143				
Riserve di capitale					
Riserva da conferimento	7.194.554	ABC	7.194.554		
Riserve di utili					
Altre riserve	11.206.061	ABC	11.206.061		
Riserva FTA	-615.730		-615.730		
Riserva legale	-	B			
Riserva straordinaria	-	ABC	-	0	0
Risultato d'esercizio	-4.439.453				
Totali	14.202.576		17.784.886		
QUOTA NON DISTRIBUIBILE			4.439.453		
RESIDUA QUOTA DISTRIBUIBILE			13.345.433		

LEGENDA:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C- per distribuzione ai soci, ai sensi del punto 5 del I° comma dell'art.2426 del C.C. si ricorda che, in caso di distribuzione di dividendi, una parte delle riserve disponibili e degli utili portati a nuovo deve essere vincolata a coprire l'ammontare dei costi di sviluppo non ammortizzati

Capitale Sociale- Riserva sovrapprezzo azioni

Le azioni ordinarie emesse al 31 dicembre 2017 sono 857.143 ed hanno un valore nominale pari a Euro 1 cadauna. I diritti di voto sono rimasti in capo agli azionisti.

Riserva da conferimento

Tale riserva iscritta in occasione dei conferimenti delle azioni di Dedalus S.p.A. effettuati nel 2014 dai soci Health Holding Company S.r.l. e dall' ex socio Mandarin capital Partners SCA Sicar si decrementa per effetto della destinazione

del risultato d'esercizio 2016.

Altre riserve

La variazione nella voce altre riserve è dovuto al versamento della Dedalus Holding 2 in c/capitale per € 12.435 mila al netto della copertura della perdita d'esercizio dell'esercizio precedente pari ad € 1.201 mila, nonché alle altre movimentazioni sopra segnalate in dettaglio.

PASSIVITA' NON CORRENTI

(3.9) Passività finanziarie non correnti

Movimenti dell'esercizio:

<i>(Importi in Euro)</i>	Importo
Passività finanziarie non correnti - valori al 31/12/2016	79.547.302
Incrementi/(decrementi) netti dell'esercizio	8.991.949
Totale Passività finanziarie non correnti al 31/12/2017	88.539.251

Per l'analisi per scadenza delle passività finanziarie si rimanda all'informativa ai sensi dell'IFRS 7 nel proseguo delle presenti note esplicative.

Il dettaglio delle Passività finanziarie è il seguente:

<i>(Importi in Euro)</i>	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Debiti vs amministratori per emolumenti	0	203.625	(203.625)
Debiti vs altri finanziatori	0	9.541.086	(9.541.086)
Prestiti fruttiferi soci	2.678.779	72.380	2.606.399
Debiti verso imprese controllanti	10.530.319	0	10.530.319
Obbligazioni	75.330.153	69.730.211	5.599.942
Passività finanziarie non correnti	88.539.251	79.547.302	8.991.949

In data 28 luglio 2016, HealthLux S.A. (HealthLux), HC Leo S.A. (HC Leo) e la Società hanno sottoscritto un accordo modificativo e integrativo denominato "Certain reciprocal undertaking in relation to the Loan Agreement" del contratto di finanziamento sottoscritto in data 30 dicembre 2013 tra la Società, in qualità di Borrower, e HC Leo, in qualità di lender.

La sottoscrizione dell'Accordo Modificativo si è resa opportuna, nell'ambito degli accordi finalizzati all'acquisizione, avvenuta in data 28 luglio 2016, da parte di HealthLux di una partecipazione di maggioranza pari al 60% del capitale sociale della Società, fra l'altro, nel contesto dell'uscita dal capitale sociale di HC Leo al fine di posticipare il rimborso obbligatorio del Finanziamento HC Leo, previsto originariamente al momento del cambio di controllo sulla Società.

L'Accordo Modificativo ha previsto, fra l'altro, la cessione, mediante opzioni call e put, del Finanziamento HC Leo

a favore di HealthLux entro il 22 dicembre 2016.

La Società ha proceduto al rifinanziamento del Finanziamento HC Leo alle migliori condizioni disponibili sul mercato, allo scopo, fra l'altro, di estendere la durata dell'indebitamento in essere rispetto all'attuale scadenza del 31 dicembre 2020 e riallinearlo all'indebitamento senior in essere a livello della controllata Dedalus S.p.A.

La Società, ha pertanto sottoscritto l'emissione di un prestito obbligazionario individuando quale migliore opzione l'offerta di Tikehau Investment Management, con sede legale a Parigi 32, rue de Monceau - 75008.

In data 24 ottobre 2016, la Società ha, dunque, sottoscritto con l'investitore un Term Sheet avente ad oggetto i principali termini e condizioni dell'operazione di emissione del prestito obbligazionario per un importo complessivo pari a Euro 72 milioni con scadenza il 31 ottobre 2023 e, quindi, successiva di tre anni rispetto al Finanziamento HC Leo.

Sul prestito obbligazionario maturano interessi a valere sul relativo valore residua in linea capitale a partire dalla data di emissione e fino alla data di rimborso ad un tasso calcolato come segue:

- EURIBOR maggiorato di 280 basis points in ragione d'anno da corrispondersi cash ad ogni relativa data di pagamento, con facoltà della Società di posticipare il pagamento annuale alla scadenza del prestito con una maggiorazione del tasso di interesse applicabile sulla componente oggetto di differimento pari a 40 basis points in ragione d'anno e senza capitalizzazione né applicazione di interessi di mora; e
- EURIBOR maggiorato di 680 basis points in ragione d'anno da corrispondersi alla scadenza.

Il prestito obbligazionario è garantito da un pegno sull'intero capitale sociale della Società e di Dedalus Holding 2 S.p.A., interamente controllata dalla Società. Il diritto di voto resta in capo agli azionisti.

Tale passività finanziaria è stata iscritta al "fair value", al netto dei costi di transazione di Euro 2.457 mila in accordo con quanto previsto dallo IAS 39, incrementati di Euro 360 mila nel 2017, e viene valutata con il criterio del costo ammortizzato; la differenza fra tale valore ed il valore di estinzione viene imputata nel Prospetto dell'utile (perdita) dell'esercizio durante la durata della passività finanziaria sulla base del piano di ammortamento. Il management ha stimato un tasso di interesse effettivo dell'operazione dell'8,57% (calcolato sul debito attuale) a fronte di un tasso contrattuale previsto del 3,2 % da corrispondere annualmente e del 6,8 % da rimborsare al termine del contratto di finanziamento.

Per quanto riguarda gli impegni di natura finanziaria, relativamente al prestito obbligazionario in essere, si segnala che lo stesso prevede che siano rispettati livelli predefiniti relativamente ad alcuni indici parametrici ("covenants").

Nello specifico: i "covenants" vengono calcolati in base ai dati di bilancio consolidato di Dedalus Holding alla chiusura di ogni trimestre. I "covenants" presenti sono calcolati come rapporto tra Indebitamento finanziario netto ed EBITDA e tra EBITDA e Net Finance Charges Consolidato. Si rileva che per l'esercizio 2017 la società ha rispettato i "covenants" finanziari e si prevede che anche per l'esercizio 2018 la società li rispetterà.

17

PASSIVITA' CORRENTI

(3.10) Passività finanziarie correnti

<i>(Importi in Euro)</i>	Importo
Totale Passività finanziarie correnti al 31/12/2016	813.133
Incrementi/(decrementi) netti dell'esercizio	(9.565.332)
Totale Passività finanziarie correnti al 31/12/2017	10.378.465

<i>(Importi in Euro)</i>	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Debiti vs amministratori per emolumenti	0	657.252	(657.252)
Debiti vs banche a breve	3.119	0	3.119
Debiti vs altri finanziatori	10.375.346	155.881	10.219.465
Passività finanziarie correnti	10.378.465	813.133	9.565.332

(3.11) Debiti commerciali

Movimento dell'esercizio:

<i>(Importi in Euro)</i>	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Debiti verso fornitori	495.200	3.331.817	(2.836.617)
Totale debiti commerciali	495.200	3.331.817	(2.836.617)

Di seguito si riporta la composizione dei debiti commerciali:

<i>(Importi in Euro)</i>	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Debiti vs fornitori	262.214	39.291	222.923
Fatture da ricevere	232.985	3.292.526	(3.059.541)
Debiti commerciali verso fornitori	495.200	3.331.817	(2.836.617)

L'esposizione per debiti commerciali verso i fornitori non presenta posizioni di scaduto.

(3.12) Altre passività correnti

<i>(Importi in Euro)</i>	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Debiti vs amministratori per emolumenti	373.727	0	373.727
Totale Altre passività correnti	373.727	0	373.727

La voce Altre passività correnti al 31 dicembre 2017 comprende i debiti verso amministratori per emolumenti per un importo pari ad € 373.727.

CONTO ECONOMICO

(3.13) Altri ricavi

<i>(Importi in Euro)</i>	2017	2016	Variazione
Insussistenze di oneri, spese e passività	12.200	1	12.199
Sopravvenienze	43	-	43
Totale altri ricavi	12.243	1	12.242

(3.14) Costi per servizi

Il dettaglio dei costi per servizi è il seguente:

<i>(Importo in Euro)</i>	2017	2016	Variazione
Manutenzioni	1.310	196	1.114
Compensi società di revisione e O.D.V.	12.922	11.590	1.332
Compensi collegio sindacale	73.011	54.922	18.089
Consulenze legali e notarili	131.939	84.676	47.263
Consulenze amministrative	314.526	32.799	281.727
Consulenze diverse	1.934	22.249	(20.315)
Spese e commissioni bancarie	4.381	786	3.595
Costi ingresso nuovi soci	-	2.166.376	(2.166.376)
Compensi amministratori	170.000	-	170.000
Altri costi per servizi	9.505	-	9.505
Totale	719.529	2.373.594	(1.654.065)

(3.15) Altri costi operativi

Il dettaglio degli altri costi operativi è il seguente:

<i>(Importi in Euro)</i>	2017	2016	Variazione
Imposte e tasse	1.062	819	243
Oneri da consolidato fiscale esercizi precedenti	5.792	2.562	3.230
Diritti e certificati	121	339	(218)
Costi vari indeducibili	-	5.057	(5.057)
Sopravvenienze	14.640	-	14.640
Totale altri costi operativi	21.614	8.777	12.837

(3.16) Ammortamenti e svalutazioni

Il dettaglio dei costi relativi agli ammortamenti è il seguente:

<i>(Importi in Euro)</i>	2017	2016	Variazione
Ammortamenti attività immateriali	334	456	(122)
Totale ammortamenti	334	456	(122)

(3.17) Proventi ed oneri finanziari

Il dettaglio della gestione finanziaria è il seguente:

<i>(Importi in Euro)</i>	2017	2016	Variazione
Interessi attivi bancari	18	144	(126)
Proventi finanziari da imprese controllate	-	1.136.739	(1.136.739)
Proventi finanziari	18	1.136.883	(1.136.865)
Interessi passivi bancari	(46)	-	(46)
Interessi passivi su finanziamenti e mutui	(1.108.358)	(4.841.114)	3.732.756
Interessi su prestito obbligazionario	(5.959.942)	(187.656)	(5.772.286)
Oneri finanziari diversi	(7.693)	(12.274.964)	12.267.271
Oneri finanziari	(7.076.039)	(17.303.734)	10.227.695
Altri oneri finanziari	2.757.675	-	2.757.675
Proventi/(oneri) finanziari netti	(4.318.364)	(16.166.851)	11.848.487

La voce proventi finanziari da imprese controllate è relativa ad interessi attivi bancari. La voce interessi passivi su finanziamenti e mutui comprende gli interessi maturati sul finanziamento HC LEO. Gli oneri finanziari diversi si riferiscono prevalentemente agli interessi su prestito obbligazionario.

(3.18) Imposte

Il dettaglio della voce Imposte è il seguente:

<i>(Importo in Euro)</i>	2017	2016	Variazione
Proventi da consolidato fiscale	725.007	1.382.433	(657.426)
Totale imposte correnti	725.007	1.382.433	(657.426)
Imposte differite attive e passive	(116.940)	137.860	(254.800)
Totale imposte differite attive e passive	(116.940)	137.860	(254.800)
Totale imposte	608.067	1.520.293	(912.226)

Di seguito si espone la tabella relativa alla riconciliazione tra l'onere teorico IRES risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Descrizione	Importo 2017	Imposte 2017	Importo 2016	Imposte 2016
Risultato ante imposte	-5.047.520		-18.549.677	
Imposta teorica	24,00%	-1.211.405	27,50%	-5.101.161
Variazioni fiscali nette	5.047.520	1.211.405	18.549.677	5.101.161
Imponibile fiscale	0	0	0	0
IRES dell'esercizio		0		0
IRAP		0		0
Proventi da Consolidato Fiscale		725.007		1.382.433
Variazione imposte anticipate/differite		(116.940)		137.860
Totale imposte		608.067		1.520.293

(3.17) Utile (perdita) per azione base e diluito

L'utile (perdita) per azione, evidenziato nei prospetti contabili, è calcolato dividendo il numeratore composto dall'utile (perdita) di pertinenza del Gruppo (€ 5.664.453) per il denominatore calcolato come media ponderata delle azioni in circolazione al netto delle eventuali azioni proprie del periodo (n. 857.143).

IAS 7 – Informativa relativa alle passività finanziarie

In base allo IAS 7, applicabile a partire dal 1° gennaio 2017, riportiamo di seguito le variazioni delle passività derivanti dall'attività di finanziamento (sia correnti che non correnti), comprese le variazioni monetarie e non monetarie:

<i>(Importi in Euro)</i>	Var. monetaria		Var. non monetaria		Variazione
	Costo del debito	Accensioni/ (Pagamenti)	Costo amm.to	Altro	
Obbligazioni				5.959.942	5.599.942
Finanziamenti e altre passività finanziarie	(360.000)	12.201.243	0	1.116.097	12.957.340
Passività finanziarie	(360.000)	12.201.243	0	7.076.039	18.557.281

Politica di gestione dei rischi finanziari (IFRS 7)

La Società presidia, anche in un'ottica di Gruppo, l'esposizione in varia misura ai diversi rischi finanziari connessi alla propria attività, in particolare riconducibili alla tipologia dei rischi di mercato riferibili principalmente al proprio investimento nel Gruppo Dedalus, ulteriormente distinguibili in:

- rischi di tasso, relativi agli effetti di variazioni dei tassi di interesse di mercato;
- rischi di cambio, conseguenti all'operatività in aree valutarie diverse da quella della divisa di denominazione;
- rischi di liquidità, relativi alla disponibilità di risorse finanziarie e alla facilità di accesso al mercato del credito e connessi all'esigenza di fare fronte agli impegni finanziari del Gruppo nel breve termine;
- rischi di credito (o di controparte), che rappresentano i rischi di inadempimento di obbligazioni commerciali o finanziarie assunte dalle varie controparti e derivanti dalle normali operazioni commerciali o da attività di finanziamento, impiego e copertura dei rischi.

La gestione dei rischi di tipo finanziario viene effettuata sulla base di linee guida definite dalla Società, nel rispetto degli obiettivi definiti a livello centrale dal Consiglio di Amministrazione. Ciò consente anche di controllare e di coordinare l'operatività delle singole società controllate, attraverso una attività di pianificazione e controllo finanziario più efficace, di monitorare in modo sistematico i livelli di esposizione ai rischi finanziari del Gruppo e l'andamento di tesoreria e di fornire utili indicazioni per l'ottimizzazione della gestione dei rapporti con gli istituti di credito di riferimento. Secondo tali direttive, viene presidiata in maniera specifica la gestione dei singoli rischi finanziari, intervenendo con l'obiettivo di minimizzarne il

relativo impatto, anche attraverso l'utilizzo di strumenti derivati. Gli strumenti derivati sono utilizzati ai soli fini di copertura.

Le passività finanziarie sono prevalentemente costituite da finanziamenti bancari, debiti commerciali e, in maniera residuale, debiti verso altri finanziatori. La gestione di tali passività è principalmente finalizzata al finanziamento dell'operatività del Gruppo.

Rischio liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che la Società non sia in grado di rispettare le proprie obbligazioni finanziarie a causa della difficoltà di reperire fondi a condizioni di prezzo correnti di mercato ("funding liquidity risk") o di liquidare attività sul mercato per reperire le risorse finanziarie necessarie ("asset liquidity risk"). La prima conseguenza è un impatto negativo sul conto economico nel caso in cui la Società sia costretta a sostenere costi aggiuntivi per adempiere ai propri impegni. I fattori che principalmente influenzano la liquidità della Società sono rappresentati dalle risorse generate o assorbite dalle attività correnti operative e di investimento, dalle eventuali distribuzioni di dividendi, e dalle caratteristiche di scadenza e di disponibilità di rinnovo del debito o dalla scadenza e liquidabilità degli investimenti finanziari delle eccedenze di cassa. I fabbisogni o le eccedenze di liquidità sono monitorati su base giornaliera dalla Tesoreria al fine di garantire un efficace reperimento delle risorse finanziarie o un adeguato investimento della liquidità. Il "management" ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, con l'aggiunta dei fondi che si prevede saranno generati dall'attività corrente operativa, consentiranno alla Società di fare fronte con tranquillità al rimborso degli utilizzi dei finanziamenti alla loro naturale scadenza e a soddisfare i fabbisogni derivanti dall'attività di investimento e di gestione del capitale circolante operativo.

Analisi per scadenza delle passività finanziarie

(Valori in Euro)	Valore contabile al 31/12/2017	Entro un anno	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni
Debiti vs amministratori per emolumenti	373.625	373.625	-	-
Debiti vs altri finanziatori	20.905.665	305.895	20.599.770	
Prestiti fruttiferi soci	2.678.779		2.678.779	
Obbligazioni	75.330.153		75.330.153	
Debiti commerciali	495.200	495.200		
Altri debiti	3.119	3.119		

Rischio mercato, di credito e di cambio

Per la natura dell'attività svolta dalla società, Dedalus Holding non è esposta a tale rischio.

Rischio di tasso d'interesse

Le oscillazioni dei tassi di interesse di mercato influiscono sul livello degli oneri finanziari netti e sul valore

di mercato delle attività e passività finanziarie. La Società è esposta al rischio di conseguire a conto economico un aumento dei costi finanziari per effetto di una variazione sfavorevole dei tassi di interesse. La Società utilizza risorse finanziarie di terzi principalmente sotto forma di debito bancario regolato a tasso variabile. Variazioni nei tassi di interesse di mercato incidono solo sul costo dei finanziamenti e sul rendimento delle forme di impiego e quindi sul livello degli oneri e dei proventi finanziari della Società, e non anche sul loro “fair value”. La sensibilità al rischio di tasso è monitorata dalla Capogruppo tenendo opportunamente in considerazione l’esposizione complessiva, attraverso una gestione coordinata del debito e della liquidità disponibile e delle relative scadenze.

Alla data del 31 dicembre 2017 non sono in essere strumenti finanziari derivati di copertura del rischio di tasso di interesse, volti a trasformare l’indebitamento da variabile a fisso.

Altre informazioni

Di seguito vengono infine presentati i prospetti contenenti la descrizione delle attività e passività finanziarie esposte nello stato patrimoniale, divise in base alla categorie prevista dallo IAS 39 e confrontate con il corrispondente “fair value”.

Categorie di attività e passività finanziarie

Attività finanziarie

(Valori in Euro)	Finanziamento crediti	Attività finanziarie al fair value rilevato a C.E.		Att. finanz. disponibili per la vendita	Att. Finanz. detenute e sino alla scadenza	Att.Finanz. di copertura	Totale valore contabile	Totale fair value
		Att. finanz. designate al fair value al momento dell'iscrizione iniziale	Attività finanz. detenute per la negoziazione					
Crediti commerciali	10.000						10.000	10.000
Cassa e mezzi equivalenti	40.766						40.766	40.766

Passività finanziarie

(Valori in Euro)	Passività finanziarie al "fair value" rilevato a C.E.		Altre passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Totale valore contabile	Totale fair value
	Pass. finanz. designate al "fair value" al momento dell'iscrizione e iniziale	Passività finanziarie detenute per la negoziazione			
Debiti vs amministratori per emolumenti			373.625	373.625	373.625
Debiti vs altri finanziatori			20.905.665	20.905.665	20.905.665
Prestiti fruttiferi soci			2.678.779	2.678.779	2.678.779
Obbligazioni			75.330.153	75.330.153	75.330.153
Debiti commerciali			495.200	495.200	495.200
Altri debiti			3.119	3.119	3.119

Fair value e valore contabile

Ai sensi dell'IFRS 7 par. 25 si dichiara che il fair value delle attività e passività finanziarie riconosciute in bilancio è pari al loro valore contabile.

Livelli gerarchici di valutazione del fair value

L'IFRS 7 par. 27A richiede che gli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria al fair value siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value stesso.

I livelli previsti dal principio di riferimento sono tre:

Livello 1 – quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;

Livello 2 – input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;

Livello 3 – input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Corrispettivi della Società di Revisione

Nella tabella sottostante si riporta l'esposizione dei compensi corrisposti dalla Società Capogruppo alla Società di Revisione ed all'entità appartenenti alla sua rete relativi a compensi per incarichi di revisione e per le prestazioni di altri servizi, distinti per tipo di servizio in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 2427, 1° comma, n.16-bis del codice civile.

Tipologia di servizi	Soggetto erogante il servizio	Costo 2017
Revisione Contabile	KPMG S.p.A	15.000
	Totale	15.000

Altre informazioni

Privacy – Trattamento dati personali

La società ha adottato le misure previste per legge in materia di tutela dei dati personali. In particolare, sono state adottate le misure minime di sicurezza ritenute opportune in relazione all'organizzazione aziendale, sulla base delle disposizioni di legge in materia.

Firenze, lì 31 maggio 2018

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Giorgio Moretti)

